IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 168 * Centesimi 5 in tutto il Regno * VENERDÌ 24 GIUGNO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Progetti, bilanci e provvisorio.

Sul finire della seduta di ieri alla Camera, il Presidente del Consiglio ha dichiarato quali sono i progetti di legge dei quali il Governo chiede la discussione prima delle vacanze ed ha proposto che nella seduta di questa mattina sia discusso l'esercizio provvisorio.

I progetti sono indubbiamente i più importanti e sarà davvero un bel risultato se almeno per quelli, che non potrebbero essere dilazionati senza grave danno, si riuscirà ad ottenere il passaggio al Senato.

Questa speranza non si potrà facilmente realizzare per il disegno della scuola primaria, mandato il carattere politico che ha preso, è lecito credere che i più calmi fautori di esso saranno per ora abbastanza soddisfatti di un voto favorevole in prima istanza, tanto più che trattandosi di riformare una legge granitica che è la legge Casati, non si può pretendere dal Senato una discussione a tamburo battente sotto il solleone.

Riservandoci adunque — anche per ragioni di coerenza — di vedere quali punti del progetto sulla scuola primaria possano, a nostro avviso, essere modificati, passiamo ai bilanci e relativo esercizio provvisorio.

×

I bilanci approvati sono cinque: è in corso di discussione il sesto e dei rimanenti, ad eccezione del bilancio dell'entrata, furono distribuite le relazioni della Giunta, vale a dire che anche questi altri sono pronti per la discussione.

Ma è facile prevedere che, esaurito il bilancio delle Finanze, la Camera preferirà dedicare le ultime sedute alle leggi che hanno carattere d'urgenza, ànche nella considerazione che al principio del nuovo esercizio mancano soli 8 giorni, di guisa che, anche fosse nel frattempo approvato qualche altro dei rimanenti bilanci, l'esercizio provvisorio ne diventerebbe egualmente necessario, perchè mancherebbe sempre il tempo di ottenere l' approvazione del Senato e la sanzione del Re.

Se ritorniamo ancora oggi sulla questione dei bilanci non discussi, lo facciamo unicamente per sciogliunare la Camera ed il Governo dalla responsabilità, troppo leggermente loro attribuita, di una situazione, che si è imposta al loro buon volere.

Sono note, infatti, le vicende politiche — e le ricorda altresì l'on. Fasce nella sua relazione sulla domanda di esercizio provvisorio — che dal novembre ad oggi si sono succedute ed hanno interrotto per molte settimane il normale andamento dei lavori parlamentari.

Tre crisi ministeriali, nel breve giro di alcuni mesi, e tre successivi Ministeri, ciascuno dei quali ha portato con sè programmi e proposte nuove; programmi e proposte che hanno dovuto conoscersi, nei riguardi della finanza, in note di variazione ai bilanci, che il primo dei tre Ministeri, susseguitisi dal novembre ad oggi, aveva presentato, a termini della legge di contabilità, nello stesso novembre.

L'ultima di queste note di variazione porta la data del 13 giugno corr.

Ciò malgrado, la Giunta generale, con una attività veramente lodevole, è riuscita a riferire su tutti gli stati di previsione della spesa entro il 18 giugno.

Nessun appunto, pertanto, può muoversi alla Giunta, che si è comportata assolutamente in regola, essendo norma consuetudinaria che la relazione sull'entrata, la sola che manca tuttavia, venga ultima, per riassumere, con la scorta dei bilanci della spesa, la situazione delle finanze.

×

Anche la Camera, riunita il 28 aprile, ha fatto il proprio dovere, nel miglior modo che era possibile di compierlo, data la ristrettezza del tempo, che incalzava e l'urgenza di risolvere, sia pure in via provvisoria, il problema spinoso dei servizi marittimi, che attende ancora i nuovi nei nostri annali parlamentari - travolto due Gabinetti.

Onde nè al Ministero presente, nè a quello precedente si potrebbe muovere rimprovero se le vacanze natalizie e quelle pasquali furono più lunghe del consueto, giacchè le prime seguirono a breve intervallo la costituzione del Gabinetto Sonnino (12 dicembre) e le seconde la formazione del Gabinetto attuale, ai quali, oltre alla preparazione del rispettivo programma legislativo, incombeva pure quella una soluzione nuova del problema marittimo.

L'esercizio provvisorio adunque non è che una conseguenza inevitabile delle vicende politiche parlamentari, che si sono svolte durante gli ultimi sei mesi. Del resto tra i due mali: quello di soffocare l'esame dei bilanci rimasti a discutere o quello di rinviarli a novembre, questo ci sembra essere il minore.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Cananea (Messico)**, 23. — Sono giunti nuovi rinforzi per proteggere gli stranieri in caso di sollevazione. L'inquietudine continua a regnare lungo la frontiere. Tuttavia una sollevazione non è probabile in seguito alle precauzioni prese dal Governo.

(S) **Neuwied sul Reno**, 23. — Ieri è morta a Monrepos presso Neuwied S. A. A. la Principessa Madre di Wied nata Principessa di Prussi Bassi.

La Principessa Maria era nata a Wassenaer il 7 luglio 1841, aveva sposato il 18 luglio 1871 il Principe Guglielmo di Wied, morto nel 1907. Lascia cinque figli. La defunta era cognata della Regina di Romania.

(S) **Londra**, 23. — Il Primo Ministro Asquith presentò alla Camera dei Comuni il progetto di legge che modifica la formula del giuramento reale.

L'incidente greco-rumeno

(S) **Atene** 23. — Alcuni giornali assicurano che il Governo ha dato soddisfazione alle domande della Rumania, causa dell'incidente greco.

(S) **Atene** 23 — Sono stati spiccati mandati di arresto contro cinque individui imputati dell'aggressione contro il vapore rumeno *Imperatul Trajan*, avvenuta recentemente al Pireo.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 24, ore 0.40. — Contrariamente alle informazioni di alcuni giornali, la Nota delle quattro Potenze protettrici dell'isola di Creta non sarebbe stata ancora consegnata alla Porta, alla quale verrebbe rimessa il 28 corr., data dell'apertura dell'Assemblea nazionale candiota.

La Nota, rispondendo al comunicato del Governo ottomano, esporrà le ragioni per le quali le quattro Potenze intendono prendere per mantenere a Creta un regime provvisorio che assicuri l'ordine e la tranquillità, compresa la protezione ai deputati ottomani; perciò saranno inviate parecchie navi in quelle acque.

La Nota dirà altresì che per la soluzione definitiva della questione la Turchia dovrebbe rivolgersi alle Potenze firmatarie del trattato di Berlino; ma su questo punto non si è ancora presa una decisione tra Roma, Londra e Parigi.

A proposito delle relazioni doganali tra la Francia e la Germania, alle quali ho già accennato, i giornali annunziano che la Cancelleria dell'Impero ha fatto conoscere, mediante un comunicato ufficioso, che alcune facilitazioni transitorie saranno apportate alla nuova tariffa.

Queste facilitazioni, però, non attenuano in nulla gli effetti degli aumenti.

Il *Temps* così commenta il telegramma da Berlino recante la notizia : « Queste facilitazioni transitorie lasciano completamente sussistere il danno che ha colpito in modo così brusco ed inatteso il commercio francese ».

— I giornali della sera, commentando le calorose accoglienze del pubblico parigino al Re di Bulgaria, porgono il benvenuto augurale agli Augusti ospiti.

Il *Temps*, ricordando le origini francesi del Re di Bulgaria, rammenta l'opera paziente ed abile da lui compiuta a beneficio del paese, del quale è stato chiamato a dirigere le sorti, opera che ebbe il suo pieno compimento nel 1908 all'epoca dell'ultima crisi balcanica.

« La Bulgaria — conclude il *Temps* — è entrata sul piede d'uguaglianza nella società delle altre Nazioni; impone la sua volontà appoggiandosi alla sua forza militare: tutto ciò per merito del suo Re ».

I Sovrani di Bulgaria a Parigi.

(S) **Parigi**, 23 — Il Re e la Regina di Bulgaria sono arrivati alla stazione del Bois de Boulogne alle ore 2.55 e sono stati ricevuti dal Presidente del Senato e dalla Signora, dal Presidente del Consiglio Briand, dal Ministro degli Esteri Pichon, da parecchi altri membri del Governo e da numerose altre autorità.

Al Sovrani sono stati resi gli onori militari all'interno della stazione da una compagnia della Guardia Repubblicana che il Re ha passato in rivista, mentre la musica suonava l'Inno bulgaro e la Marsigliese.

Uscendo dalla stazione il Re ha preso posto nella prima carrozza insieme col Presidente Falliès, e la Regina, con la signora Falliès. Da presso poste nella seconda carrozza.

Il corteo si è recato al Ministero degli Esteri.

Lungo il percorso le truppe della guarnigione rendevano gli onori e le musiche suonavano l'Inno bulgaro e la Marsigliese mentre il cannone tuonava.

La folla che gremiva le strade lungo il passaggio del corteo ha acclamato ai Sovrani.

Il corteo è arrivato al Ministero degli Esteri alle ore 3.40.

Sul palazzo del Quay d'Orsay sventola la bandiera bulgara.

Dopo essersi intrattenuto alcuni minuti col Re e con la Regina, il Presidente Falliès e la sua signora sono ritornati all'Eliseo.

(S) **Parigi**, 23. Il Re e la Regina di Bulgaria si sono recati, alle ore 4.30, all'Eliseo a far visita al Presidente della Repubblica.

I Sovrani hanno ricevuto cerimoniale commesso, si sono intrattenuti cordialmente col Presidente Falliès e colla sua signora per circa mezz'ora. Essi hanno espresso al Presidente la loro viva commozione per l'accoglienza ricevuta dalla popolazione.

Dopo compiuta la visita al Presidente della Repubblica, il Re di Bulgaria si è recato in automobile a fare visita ai Presidenti del Senato e della Camera ed al Presidente del Consiglio.

Il Re lasciò il suo biglietto da visita anche al domicilio dell'ex Presidente Loubet.

(S) **Parigi**, 23. Alle ore 8 avrà luogo stasera all'Eliseo il pranzo offerto dal Presidente della Repubblica ai Reali di Bulgaria.

Il Re indosserà l'uniforme di generale bulgaro e la Regina porterà una magnifica toilette di velluti bianchi: anche spalle aveva una stola di ermellino e sui capelli un diadema di brillanti.

Fra i convitati si notavano i Ministri, i Presidenti della Camera e del Senato, i membri della Presidenza delle due Camere, il Corpo diplomatico, i personaggi di seguito dei Sovrani, numerose notabilità della magistratura, del mondo letterario e politico, fra cui Ribot, Melline, Deschanel, Clemenceau.

Il Presidente Falliès ha pronunciato un brindisi constatando che il Re Ferdinando negli ultimi avvenimenti diede prova di saggezza ed intelletto politico e del suo amore per la pace.

Ha levato poi un calice alla popolazione ha ogni momento al Re quanta stima e quanta simpatia prova la Francia per la giovane Nazione che ha confidato al Re i suoi destini e che sotto la sua guida continuerà ad elevarsi nella via della giustizia, del progresso sociale e dello sviluppo pacifico.

Falliès ha quindi bevuto ai Sovrani, alla famiglia della Famiglia reale ed alla prosperità della Bulgaria.

La musica ha suonato l'inno bulgaro.

Il Re Ferdinando ha risposto ringraziando della calorosa accoglienza della Francia e del suo popolo ed ha ricordato che la Francia portò alla giovane Bulgaria in circostanze difficili un largo appoggio morale, favorendo così assai felicemente in Oriente le idee pacifiche e di equilibrio che costituiscono la sua forza nel mondo. La premura colla quale la Francia riconobbe l'indipendenza della Bulgaria contribuì assai potentemente ad assicurarsi le simpatie dell'Europa.

Il Re esprime quindi l'ammirazione della Bulgaria per la Francia, che offrì generosamente al popolo bulgaro i tesori della sua sperienza e della sua civiltà. La Francia sapra apprezzare gli sforzi della nuova Bulgaria per lo sviluppo dei suoi mezzi economici per porre in valore le sue ricchezze naturali, per conservare nella Penisola balcanica l'equilibrio politico e per mantenere lo spirito di concordia fra i popoli balcanici.

Constatando le relazioni economiche fra i due paesi, i legami di amicizia che li uniscono si stringeranno ancora più.

Il Re Ferdinando ha bevuto quindi alla grandezza e alla prosperità della Francia.

La musica ha suonato la Marsigliese.

(S) **Parigi**, 23 — Dopo il pranzo all'Eliseo, il Re dei Bulgari si è intrattenuto coi convitati, specialmente con Loubet, Ribot, Briand, Pichon, con gli altri Ministri, con Rouvier, Charles Dupuy, Bourgeois, Melline, Sarrien, Clemenceau, Deschanel, Delcassé.

Alle 10.30 vi è stato un brillante concerto che ha interessato vivamente i Sovrani.

La questione di Creta

(S) **Pietroburgo**, 23. — Si apprende da fonte autorizzata che nella risposta inviata dalle Potenze ai consiglieri dell'isola di Creta al Governo di Pietroburgo circa lo sbarco di un contingente di truppe per una nuova occupazione dell'isola, le Potenze, pur riconoscendo l'utilità della misura, hanno fatto considerare che la causa, la quale aumenta sempre più in Creta, permette di sperare in una pacifica soluzione: propongono perciò di limitare a rinforzare la squadra internazionale nelle acque di Creta senza procedere a nuovo sbarco di truppe, il quale sarebbe praticamente applicato qualora la speranza di una soluzione pacifica non si avverasse.

(S) **Parigi**, 23 — Il *Petit Parisien* dice che le quattro Potenze protettrici dell'isola di Creta hanno rivolto alla Porta una Nota concordata nella quale enumerano le decisioni che esse prenderanno per ristabilire l'ordine nell'isola ed inaugurare un regime provvisorio.

Una Nota sarà comunicata ad Atene prima della l'apertura dell'assemblea nazionale a la Canea, fissata per martedì prossimo.

Questa comunicazione coincidera con l'invio di nuove unità navali nelle acque cretesi.

(S) **Londra**, 23. Si apprende da fonte ufficiosa che la situazione cretese è considerata come migliorata in seguito alle disposizioni manifestate dai cretesi. I Gabinetti delle quattro Potenze trattano attualmente intorno all'invio di una Nota comune al Governo cretese, nella quale si insiste di nuovo sulla necessità dell'ammissione dei deputati maomettani ad esercitare le loro funzioni senza dovere prestare giuramento al Re degli Elleni e nella quale si affermano i diritti del Sultano.

Le Potenze sono completamente d'accordo. Le trattative attuali riguardano soltanto la redazione della nuova Nota.

Le quattro Potenze si sono poste d'accordo sulla proposta d'inviare nuove navi guerra nelle acque di Creta prima dell'apertura dell'Assemblea.

PARLAMENTI ESTERI

AUSTRIA.

(S) **Vienna** — *Camera dei deputati* — Si approva il bilancio di previsione secondo le proposte della commissione del bilancio.

UNGHERIA.

(S) **Budapest**, 23 — Oggi si è riunito il nuovo Parlamento.

Le strade intorno al Parlamento sono gremite di folla. Le suffragiste distribuiscono foglietti volanti contenenti un appello a favore della concessione del diritto di suffragio alle donne.

I deputati sono tutti arrivati. Le tribune sono affollate. Tutti i Ministri sono presenti.

Alcuni minuti prima delle ore 10, il questore della Camera, Slinsky, richiama i deputati al regolamento. Invita il membro anziano della Camera, dep. Gualtiano Maciasas, ad assumere la presidenza. (Grida di protesta all'Estrema Sinistra).

Quando il deputato Madarasz, che conta 96 anni, assume la presidenza, scoppiarono nuovi interminabili applausi all'Estrema Sinistra.

Il deputato *Maderas* pronuncia il seguente discorso:

Un Deputati, Assumendo la presidenza e rivolgendo il mio sincero saluto a quei deputati che mandò in questa Camera la vera e non alterata volontà della nazione. (vivi applausi e grida di *ejen* all'Estrema Sinistra e a Sinistra; anche la Destra si associa agli applausi) non posso in questa circostanza estimermi dall'esprimere il mio dolore per le azioni compiute dal Governo in modo illegale, (segni di protesta e grida di *Oz*. Vivi applausi all'Estrema Sinistra).

Sì, in modo illegale ed anticostituzionale. (Nuove clamorose proteste e grida di: fuori, a Destra; vivi applausi all'Estrema Sinistra).

Faccio voti che la Camera lavori con successo per il bene della patria e della Nazione ungherese. (Vivi e generali applausi. Dio benedica la nostra Nazione ungherese e tutti quanti col cuore e colla mente ungheresi vogliono favorire il bene della patria nostra. (Applausi).

Il Presidente anziano invita i sei più giovani deputati a fungere da segretari. Fa leggere un rescritto del Presidente dei Ministri, secondo il quale il Sovrano aprirà solennemente il Parlamento il 25 corr. alle ore 12 nel Palazzo Reale.

Prima cosa del rescritto del decreto di decida su proposta del Presidente anziano, di tenere la prossima seduta pomeridiana alle ore 13 col seguente ordine del giorno: « Lettura del discorso della Corona. »

Alle 10.20 la seduta è tolta.

L'Estrema Sinistra applaude il deputato Madarasz.

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 23. — *(Camera)* — *Lebourcq*, deputato di Parigi, interpella il Guardasigilli sull'articolo del codice istruttorio Leduc, che sarebbe l'autore indiretto della catastrofe di Villejuif.

Il Ministro della Giustizia, *Barthou*, spiega che questa misura era stata presa dal giudice istruttore, non dal Procuratore della Repubblica, e che l'arresto di Leduc non giovererebbe affatto all'istruttoria, egli ha dato ordine perchè venga rimesso in libertà. (Vivi applausi a sinistra e all'estrema sinistra).

L'incidente è chiuso.

(S) **Parigi**, 23. *Camera* - Si discute quindi l'elezione del deputato progressista Montprofit ad Epernay.

Jacquier, radicale, combatte la convalidazione, citando numerosi brani di articoli e di discorsi di Montprofit e dei suoi sostenitori. Questo citazioni, che contengono violenti ed ingiuriosi attacchi contro i radicali, rendon la Camera assai agitata.

I radicali ed il Centro si scambiano invettive. *Jacquier* riferisce che Montprofit in oggetto di una proposta di decorazione da parte di un impiegato di Combes, quando questi era Presidente del Consiglio.

(La Sinistra protesta e grida. ah! ah! mentre la Destra ed il Centro applaudono fragorosamente l'oratore).

— Anche a me fu fatta la stessa proposta dallo stesso individuo.

Il tumulto rende queste parole ricomincia.

Vaudamme, dicero invito della Sinistra, sale alla tribuna per spiegare in quali condizioni il passo di Montprofit. Questi, dice il lui, ed aggiunge che egli ha a quell'epoca informato di tale fatto il Prefetto del Nord. (Vivi applausi a Sinistra ed al Centro).

Un voce all'Estrema Sinistra grida:

— La conclusione di tutto ciò è che bisogna sopprimere tutte le decorazioni! (Applausi quasi unanimi).

Jacquier domanda che l'elezione di Montprofit non venga convalidata.

Parecchi deputati insistono nel rilevare che l'individuo che proponeva la decorazione non aveva ricevuto alcun mandato e non apparteneva ad alcun Ministero.

Molti deputati parlano in mezzo ad un grande tumulto pro e contro la convalidazione.

Finalmente con 295 voti contro 143 le operazioni elettorali della prima circoscrizione di Angers sono annullate.

Si inscrive al principio della seduta di domani la discussione sulla proposta del deputato Rouanet tendente alla completa soppressione delle decorazioni.

La seduta è tolta.

Mentre si votava sulla suo elezione, Montprofit si recò nel corridoio dove trovavasi il Guardasigilli Barthou e gli presentò una lunga lista contenente il nome della persone che gli avrebbe fatto l'offerta di una decorazione, previo compenso.

Barthou diede energicamente di ricevere il plico.

Montprofit allora esternò il proposito di presentarlo domani al giudice istruttore di Angers.

(S) **Parigi**, 23. — Montprofit ha annunciato ai suoi amici che, dopo mature riflessioni, rinuncia a confidare al giudice istruttore il nome dell'autore del passo fatto presso di lui.

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**, 23. — *Camera dei Comuni. Asquith* (Pr. Min.) annunzia che il Cancelliere dello Scacchiere, Lloyd Georgo, presenterà il bilancio lunedì prossimo ed annunzia pure che il Governo consacrerà ad una discussione completa la seconda lettura, prima della fine della sessione, della proposta Shackleton, tendente ai accordare alle donne il diritto di voto.

(S) **Londra**, 23. — *Camera dei Comuni*. Presentando il bilancio delle poste, sir *H. Samuel* annuncia vivamente gli armatori inglesi a mandare tutte le loro navi di apparecchi radiotelegrafici.

La Gran Brettagna è quasi tutta l'Irlanda saranno prossimamente fornite su tutti i punti di importanza strategica onde rendono già servizi d'inestimabile valore.

BOSNIA.

(S) **Serajevo**, 23. — *Dieta*. I partiti del lavoro presentano una mozione che esprime all'Imperatore i voti propri di diritti costituzionali per la costituzione accordata alla Bosnia-Erzegovina, e chiede che siano apportate alla costituzione modificazioni rispondenti allo spirito dei tempi e ai bisogni del Paese. La Dieta approva la mozione.

OLANDA.

(S) **L'Aja**, 23. — *(Seconda Camera)*. — Si approva il trattato di arbitrato tra l'Italia e i Paesi Bassi, concluso in Roma il 1909.

S. U. D'AMERICA.

(S) **Washington**, 23 — La Commissione senatoriale degli affari esteri ha approvato un rapporto favorevole al progetto di legge tendente a concedere l'autorizzazione al Presidente Taft di nominare una Commissione di cinque americani che dovrà recarsi a conferire coi Governi esteri circa il mantenimento della pace universale.

Turchia e Serbia

(S) **Vienna**, 23. — Il « Corr. Bureau » ha da Belgrado :

Il Governo serbo ha incaricato il Ministro di Serbia a Costantinopoli di fare nuovi energici passi presso la Porta, affinchè questa prenda misure a scopo di reprimere le crudeltà che vengono commesse da qualche tempo da parte di truppe ottomane e di autorità civili contro la popolazione serba del vilajet di Kossovo.

I circoli politici di Belgrado sono irritati per queste azioni.

(S) **Belgrado**, 23. — Il « Samuprava », organo del Governo, riferendosi agli ultimi avvenimenti del vilajet di Kossovo che hanno causato la partenza del Ministro di Serbia a Costantinopoli, dice che le persecuzioni la danno dei serbi non possono indubbiamente produrre buoni frutti.

Il nostro sincero convincimento, continua il giornale, che i rapporti di leale amicizia tra la Serbia e la Turchia sono della maggiore importanza come garanzia indispensabile per la libertà e la indipendenza dei Balcani, dovrà in ultima analisi restare senza conseguenze pratiche se la Turchia da parte sua non lo dividè.

Essendo persuasi dell'attività della amicizia serbo-turca, dobbiamo temere per l'avvenire il seguito degli avvenimenti lamentati e rammaricarci se non si abbandonerà in Turchia un punto di vista che è attualmente condiviso da quelle autorità turca.

La sottoscrizione del 3 0/0.

Le notizie pervenute alla Direzione Generale della Banca d'Italia dicono che il prestito ferroviario di 260 milioni, obbligazioni 3 per cento netto, è stato coperto per intero dalla sottoscrizione pubblica. L'opera del Consorzio di garanzia è stata compiuta senza che i consorziati siano chiamati a qualsiasi versamento.

Il Consorzio stesso, con a capo la Banca d'Italia, rimarrà unito alcuni mesi nello interesse soltanto del mercato del nuovo titolo, già largamente contrattato nelle Borse.

Questa comunicazione ufficiale sul risultato della sottoscrizione dei 260 milioni 3 0/0 è la conferma delle nostre previsioni e cioè che il Consorzio delle Banche, il quale assunse la emissione del nuovo prestito ferroviario, sarebbe rimasto solidale della garanzia, giacchè il pubblico si sarebbe incaricato di assumere i titoli.

Ciò costituisce una splendida dimostrazione di essere notato è che la sottoscrizione si è ripartita proporzionalmente in tutte le Provincie del Regno, dimostrando il nuovo titolo si può dire generalizzato nel paese, essendo stato assorbito dal piccolo risparmio e dai più modesti capitali.

In una parola è un'operazione avvenuta nel modo più naturale e più schietto, senza trasformazioni di altri titoli di Stato, il che costituisce una base solida ed ampia per le future emissioni parziali, le quali troveranno un terreno sempre più favorevole, quando sarà compiuta la conversione del 3,75 in 3,50 0/0.

E rimarchevole invero il fatto, che, senza ricorrere ad alcuno di quegli espedienti ingegnosi e leciti del mondo bancario e di borsa, che spesso contribuiscono a meglio assicurare il successo di una sottoscrizione, il pubblico questa volta ha fatto da sè, rispondendo spontaneamente all'appello.

Specialmente per il Ministro del Tesoro e per il Direttore generale della Banca è stata una bella soddisfazione.

La conferenza franco-italiana

Il Ministro degli esteri, march. di San Giuliano ha offerto ieraera alla Consulta un pranzo in onore dei membri della Conferenza tecnica franco-italiana per il miglioramento delle comunicazioni ferroviarie fra l'Italia e la Francia.

×

Non si può contestare che i delegati tecnici di Francia e d'Italia, incaricati di discutere sui migliori mezzi atti a migliorare le attuali comunicazioni tra i due paesi ed anche ad accrescerle con nuove opere non abbiano dato prova di una rara ed ammirabile discrezione, per quanto ciò non corrisponda alle tendenze dei giornali all'americana.

Quello che si è potuto sapere — a conferenza finita — è che le discussioni si sono svolte con le migliori disposizioni d'animo le parti e che i risultati saranno molto proficui per gli scopi e gl'intenti che hanno determinato i due Governi a prendere questa simpatica iniziativa.

In un discorso rimarchevole, tenuto qualche anno fa dinanzi alle Delegazioni del conte Goluchowsky, l'ex-Ministro degli Esteri diceva che mentre il secolo XIX aveva assorbito l'opera dei Governi e della diplomazia per risolvere una serie di gravi contese politiche e nol dare un assetto più razionale agli Stati moderni, il secolo XX avrebbe invece richiamata la massima attività dei uomini politici alla risoluzione delle questioni e degli interessi economici.

Ed invero le lotte e le guerre odierne, favorite dalla conservazione delle pace, tendono ad appianare le differenze che possono sorgere in questo campo e nella ricerca di accordi, i quali avendo per fine i comuni interessi economici, rappresentano un crescente progresso della civiltà.

Tra la Francia e l'Italia sono rimarchevoli i risultati fin qui raggiunti su questo terreno, ma le crescenti esigenze determinate dalla progressiva attività negli scambi richiedono sempre più — in specie nelle comunicazioni — nuovi e più potenti mezzi reclamati dalla commissione degl'interessi.

Nel sarcmo quindi lisciamoci se la conferenza tecnica di Roma fra i delegati dei due paesi avrà

L'epidemia degli scioperi.

Se Messene piange, Sparta non ride!

Anche in Francia gli scioperi hanno preso carattere epidemico, sebbene non così esteso come in Italia, dove per un nonnulla si minaccia ormai l'astensione dal lavoro.

Quelli che si sono succeduti negli ultimi mesi in Francia hanno forse maggiore gravità per il pubblico in generale, specialmente manifestati specialmente nei servizi dei trasporti, cominciando dai marittimi per finire alle ferrovie secondarie, al tram, ecc.

Ed è appunto di questi scioperi speciali che si occupa il Leroy Beaulieu, dimostrando che chi ne soffre maggiormente è il pubblico minuto, il quale, senza l'abitudine di premunirsi dei mezzi di trasporto economici, ne risente più delle classi agiate le conseguenze per la perdita di tempo e di denaro.

In uno scopero il maggiormente interessato non è una delle due parti in contrasto, ma il pubblico, ossia i consumatori, dal momento che le due parti si battono, è il pubblico che è il paziente e la vittima.

Ma il pubblico, fino a poco tempo fa, era così prodigiosamente imbecille, che appiandiva per sistema agli scioperi, senza accorgersi che con lui pagava le spese col rincaro dei prezzi e coi disagi di ogni genere.

Ma da un po' di tempo in qua l'educazione pubblica si è diffusa e fa aprire gli occhi alla ingenua folla di una volta. Il pubblico comincia a rendersi conto che gli scioperi sono specialmente nocivi a lui e se si possono talora scusare, non si possono mai applaudire.

Giova sperare che gli scioperi dei trasporti più ancora di quelli della illuminazione, finiranno per scomparire l'educazione del pubblico. A poco per volta le brave persone finiranno per fare il proprio comodo, finiranno per meglio comprendere che il fenomeno dello sciopero è un attacco a danno del pubblico, onde, invece di gridare stupidamente *viva lo sciopero!* si metteranno a gridare, essendone le principali vittime: *abbasso lo sciopero!* e invece di gridare ingenuamente: *viva l'assalto*, gridearano virilmente: *abbasso l'assalitore.*

***

Ciò che è pittosto da temere è che a forza di essere angariato, non solo nelle sue abitudini ma nell'esercizio delle sue occupazioni più legittime e necessarie, il cittadino pacifico non finisca per arrabbiarsi e diventi sistematicamente contrario alle sue manifestazioni operaie, come in passato vi era sistematicamente favorevole.

Si ha forse di questo un sintomo per quanto d'ordine affatto secondario e talora di semplice amor - proprio quando d'altra parte si possa una posizione privilegiata che è invidiata, da migliaia se non da milioni di cittadini — nella quale il pubblico, una perturbazione profonda, come il caso dello sciopero ferroviario o tramviario?

Per questa ragione da temere. Giacchè, ripeto era ammesso che uno sciopero del personale fosse illecito e colposo. Il Governo stesso, difatti, in qualche misura, ha dimostrato essere questa la sua convinzione quando si è reso attuale dello sciopero del personale delle ferrovie del Sud ha fatto condurre i treni dai soldati del genio. Ma in altre circostanze recenti, come ad es. nello sciopero degli iscritti marittimi di Marsiglia, si è mostrato debole, e così questi bravi marinai ormai fanno quasi regolarmente uno sciopero all'anno, per cui la tardiva ristipsenata della Marina rimane inefficace.

Gli è che i pubblici poteri hanno una grande responsabilità indiretta in questi scioperi. L'atteggiamento del Governo e del Parlamento non ha contentato nessuno: ma ha turbato le idee e ha dato al personale delle Società la persuasione che tutte le sue esigenze devono essere soddisfatte.

Gli interessi di un paese sono molteplici, non vi è soltanto la mano d'opera, e questo elemento, spesso imprevidente, deve contare con gli altri elementi del quali non può fare a meno.

Ne risulta che il Governo ed il Parlamento hanno la responsabilità delle sciopero delle ferrovie del Sud, perchè con la loro intromissione nel sistema delle pensioni delle grandi Compagnie, hanno rivocavano necessariamente il malcontento nel personale delle Compagnie secondarie.

***

Lo stesso può dirsi del tram di Parigi è stata la intrusione del Consiglio municipale di Parigi e del Consiglio generale della Senna che ha provocato lo sciopero del personale.

Quando si è effettuata la proroga di concessione alla Compagnia degli Omnibus, il Consiglio municipale, non contento di fissare le nuove tariffe, gli orari ed i percorsi, ha imposto alla Compagnia, come supplemento di oneri, di destinare 4.500.000 franchi di più per anno ai miglioramenti dei salari del personale.

Era della filantropia ufficiale ed imposta a queste genere di filantropia non è mai opportuna è ben conosciuta.

Si fece il calcolo che quella somma rappresentasse una media di 473 franchi per impiegato. La ripartizione di questa somma è difficile, perchè piena di complicazioni e di gradi differenziali.

In seguito a questo accordo con la Compagnia degli Omnibus, i Consigli municipale di Parigi e generale della Senna vollero imporre lo stesso onere di 473 franchi per ogni impiegato alle diverse Società di trasporti in comune che collocitavano la proroga e l'estensione delle loro concessioni.

Ne nacquero contestazioni fra Società e personali non solo, ma fra categorie di operai personali ed operai stessi.

Alle competizioni di interesse si aggiungono le suscettibilità d'ordine proprio. La Compagnia degli Omnibus valeva imporre al personale un *numero individuale*, come si fa pel soldati e per le guardie di città, onde riconoscere più rapidamente gli autori di mancanze o di abusi e permettere al pubblico di reclamare più efficacemente.

Il Sindacato del personale ha lanciato una fiammante protesta, come se fosse infamante portare in servizio un numero d'ordine!

Ora poichè le classi organizzate si curano così poco del pubblico, bisogna che il pubblico si organizzi a sua volta. Se l'opinione pubblica vuole, può ridurre all'impotenza gli egoisti e gli egoisti poichè il Parlamento, quando sentirà rimoreggiare sul serio la maggioranza del pubblico cambierà rotta e abbandonerà quella avventurosa esperienze sociali, che all'atto pratico hanno fatto così cattiva prova.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Sant'Alfonso de' Liguori, Barone J. Ange des-Rotours. — Desclée e C.i edit. — Roma.

Sant'Alfonso è un santo abbastanza conosciuto in mezzo al popolo cristiano, sia per il libretto delle « Massime eterne » che sotto il suo nome, sia per le dotte opere di teologia morale che lo hanno fatto onorare del titolo di Dottore della Chiesa.

Ma le vicende della sua vita, i suoi anni giovanili, il modo nel quale pervenne al sacerdozio e alla fondazione dell'Istituto dei Redentoristi, il suo apostolato come missionario di Sant'Agata dei Goti durato indefesso, insieme allo studio, fino all'ultimo giorno della sua tarda vecchiaia, tutto ciò è poco noto al pii, mentre invece merita di essere conosciuto per le grandi lezioni morali che se ne possono trarre.

Per questo del barone Angot des Retours, che a noi giunge dedotto dalla 3ª terza edizione francese, è scritta con tanta efficacia e rivela tanta conoscenza della vita e degli scritti del santo che la lettura ne riesce assai proficua, anche per i riferimenti continui che contiene, alla storia movimentata del tempo.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 28 contiene:

Nomine negli Ordini del SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

Leggi concernenti: Maggiore assegnazione di lire 276.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Min. degli Affari Esteri per l'esercizio fin. 1909-910 — Nuova assegnazione di lire 20.000 pei lavori della Commissione d'inchiesta sui servizi dipendenti dal Min. della Guerra.

R. D. che approva l'unito regolamento per la procedura dei ricorsi amministrativi sulle dilazioni a pagamento e sugli annullamenti di crediti in materia di tasse sugli affari.

R. D. che modifica le condizioni stabilite col l'altro R. D. del 6 dicembre 1908, che autorizza il Governo della Colonia Eritrea a contrarre un mutuo di 4 milioni con la Banca d'Italia per la costruzione di un tronco ferroviario Ghinda-Asmara.

R. D. che stabilisce i diritti di segreteria spettanti alla Camera di commercio ed industria di Cuneo.

Disposizioni nei personali dipendenti dal Min. delle Finanze e della Guerra.

Prodotti approssimativi del trafitto (34ª decade) de Ferrovie di Stato dal 1° al 10 giugno 1910.

Elenco delle dichiarazioni pei cittadini d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Reg. gen. del Min. di Agr. ind. e Comm. per la 2ª quindicina di febbraio 1910.

×

Ministero Interno. — *Onorificenze.* Sono nominati Cavalieri

nell'*Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro* nella amministrazione dell'Interno: i funzionari al Consiglio di Stato, Pannunzio cav. Giuseppe e Gaudenzi cav. Salvatore - l'ispettore generale Fericoli cav. Vincenzo - i capi sezione amministrativi Basardi cav. Vincenzo, Giuffrida cav. Orazio, Caruso cav. Domenico, De Fabritiis cav. Carmelo, Bobbio cav. Giovanni, Bertone cav. Umberto, Dezza cav. Secondo, Goffredo cav. Alfredo e Cantore cav. Samuele - i capi sezione di ragioneria, Riccobono cav. Giuseppe, Foberti cav. Francesco e Donati cav. Paolo - i consiglieri delegati D'Alco cav. Giovanni a Teramo, Valle cav. Zaffiro a Sondrio, De Pieri cav. Gaetano a Catanzaro, Tiretta nob. G. Battista a Bassari e Fera cav. Giustino a Potenza - i medici provinciali Romano cav. Luca e Bella cav. Clamente - il consigliere di Prefettura Caraffa di Noja cav. Carlo

nell' Ordine della *Corona d'Italia* i consiglieri di Prefettura Laghi cav. Augusto a Reggio Emilia, Francesco a Cuneo, Chinigò Alfonso a Forlì, Cambiaraghi Carlo ad Ispicasi con funzioni di sottoprefetto, Carraro Luigi a Salerno. Calomba Antonio a Lucca, Rossi Ferdinando a Matera con funzioni di sottoprefetto — i ragionieri capi Ajmetti Giuseppe a Como, Gualtieri Luigi a Rovigo, Gozzetti Francesco a Massa Carrara, Ghirelli Luca a Lecce - i medici provinciali Pardella Calogero a Matera Ulderico ed Olster Benvenuto - il segretario di Prefettura Porro Ettore a Torino - il veterinario provinciale Angelici Gaetano - i commissari di P. S. Sanarico Ulderico a Bologna, Amato Emanuele a Napoli, Mutrella Francesco a Palermo, Grisolati Giovanni a Milano, Vetrocile Pietro a Napoli ed il delegato di P. S. Sig. in occasione di collocamento a riposo, Becattini Giuseppe; - nell'amministrazione contabile gli applicati Menichiarico e Fanelli Adolfo - il segretario Spano Giuseppe, i primi ragionieri Franceschelli Alfredo e Molinari Luigi, l'archivista Lera Ernesto.

Nella Pubblica Sicurezza. — Sono trasferiti i delegati:

Addabbo Alfonso, da Genova ad Argenta - Maselli dott. Pietro, dall'aspett. a Milano - Risso rag. Giovanni, da Campiglia Marittima a Milano - Preziosi Luigi, da Milano a S. Angelo del Lombardi - Tipa Francesco, da Tolmezzo a Torino - Vercelli dott. Pietro, da Torino a Tolmezzo - Mordino Giovanni, da Pantelleria a Favignana - Cordino Giovanni, da Favignana a Pantelleria - Cacioppo Carmelo, da Palermo a Mazara del Vallo - D'Agostino Emilio, da Ventotene a Giuliano di Campania - Farina Vincenzo da Napoli a Ventotene - Politi Giacinto, da Rosignano a Melfi - Topsa Arturo, da Adria a Poggio Rusco - Garofalo rag. Alfredo, da Forlì a Pagliari - Magnati Francesco, da Benevento a Cesena - Stagni Attilio, da Bari a Messina - Tortolani Orazio, da Messina a Bari - Calabrese Carmelo, da Piana dei Greci a Noto - Navarra cav. Carlo, da Noto a Piana dei Greci.

Carabi Giuseppe, delegato a Salerno, collocato a riposo - Saraceni Gioacchino, id. Perugia accettate le dimissioni.

— È concessa la medaglia di bronzo al valore civile a Ruggero Cannella, delegato ad Avezzano, per avere il 14 gennaio 1910 affrontato un pericoloso salvataggio che attaccato ad un carretto cui dato a precipitosa fuga, e sebbene trascinato e contuso, riusciva a frenarlo.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

O Milano, 23, ore 24. Questa sera, presso la Camera di commercio, il cav. Badolo, console generale italiano a Buenos Aires, ha tenuto dinanzi ad un eletto uditorio, nel quale si notavano le più spiccate notabilità del commercio e dell'industria, una conferenza sull'avvenire dell'alto Congo belga.

Rilevò che l'Italia, la quale già figura per diverse voci nell'importazione al Congo, potrà — se saprà organizzare il proprio commercio e, soprattutto, giungere prima — trovare un largo sbocco alla propria produzione nazionale. Nè è a temersi concorrenza sul mercato, potendo le importazioni sono scardinate in confronto ai bisogni della popolazione.

Conclude augurando che il commercio italiano colga la fortunevole occasione per allargare la sua sfera d'azione in un paese grande come l'Europa e ricco di risorse naturali.

O Alessandria, 23, ore 22. — Carlo Quercio, di anni 48, per questioni d'interesse uccideva oggi con varii colpi di rivoltella la propria figlia diciottenne. Quindi il mascherato, in stato di grande esaltazione, si costituì alla P. S.

Mantova, 23. — I contadini sono in isciopero in sei Comuni del Gonzaghese, a Roverbella e a Volta Mantovana. Di tema che lo sciopero scoppi anche in altri Comuni.

Altrove, come a S. Benedetto, a Mostamara, a Vohmigrasa, il concordato è stato accettato. Sono sui lunghi i deputati Ferri Enrico, Di Segno, Sonnoni.

La causa dello sciopero provengono dalle pretese esagerate dei contadini per aumenti di paghe. I socialisti soffiano nel fuoco.

Sono arrivati molti lavoratori avventizi ed altri se ne aspettano.

Italia Centrale.

Parma, 23. — In seguito alle dimissioni della maggioranza del Consiglio com., provocate dalle elezioni del 19 corr., è stato nominato Commissario prefettizio il cav. Moscovi, ispettore al Ministero degli Interni. Egli dovrà compilare le elezioni suppletorie, che avranno luogo indubbiamente entro il luglio prossimo.

Bologna, 22 — Le Leghe operaie di Castel S. Pietro boicottarono i capi mastri muratori finchè i lavoratori che non vollero fare inscrivere alcuni loro operai nella Lega locale.

L'Associazione dei capi mastri di Bologna interessati i soci di Castel S. Pietro a proclamare la serrata, non prima che questo fosse completamente attuato l'abbandonarono il lavoro.

Livorno, 23. — La signora Elvira Bertini, cinquantaquattro anni, moglie di un vecchio impiegato, fu stamane trovata dal marito e dal figlio asfissiata. Dubitasi di delitto perchè la povera signora aveva le gambe strettamente legate con una funicella e l'avvolta in lenzuola.

Ravenna, — La situazione nelle nostre campagne si è in questi ultimi giorni mirevolmente aggravata. A Mezzano e nei dintorni i braccianti non vogliono impegnarsi per la mietitura del grano e dell'erba se gli agricoltori non dichiarano che si servizzano delle sole due macchine per il lavoro di trebbiatura. Ma gli agricoltori sono decisi a non cedere su questo punto. Intanto le messi soffrono.

Ieri il vento fortissimo ha danneggiato assai l'erba, che è completamente matura.

I socialisti pubblicheranno domani un manifesto.

I romagnoli, residenti a Roma, senza distinzione di partiti e di classe, hanno inviato al nostro R. Commissario, conte Forfi, un caldissimo telegramma augurante il ritorno della pace e della tranquillità nelle nostre regioni.

Il Commissario ha subito risposto associandosi al voti della vecchia colonia romagnola.

Lucca, 24. — Domenica, 26, avrà luogo nella mattinata la riunione della Società toscana di esotericoltura, di cui gli ostetrici andranno ai Bagni di Lucca, ove dalla direzione dello stabilimento sarà offerto a loro e agli idrologi italiani una colazione.

Rivoltamenti in Provincia di Ascoli.

(S) **Ascoli Piceno**, 23. — L'ingegnere del Genio Civile che si è recato nel luogo ove ieri è avvenuto il movimento di frana, lungo la strada in località Montecocco ha constatato che il movimento ha progredito.

Attualmente la larghezza della frana è di circa metri 500 e l'abbassamento del piano stradale di circa 8 a 10 metri.

Cinque case coloniche sono crollate.

Altre case circostanti lesionate sono state fatte sgombrare.

Non si ha a deplorare alcuna vittima.

Italia Meridionale

Taranto, 22 *(Ritardo)* — A datare dal 23 corrente nella quarta zona marittima del dipendente dal 9° gruppo di Taranto, si svolgeranno delle esercitazioni. Coinchè da domani, in tutti i semafori esistenti sulla costa del Salento si farà la prova se in occasione delle prossime manovre navali essi potranno fare un buon servizio.

— In vista della minacciata soppressione del locale Convitto Nazionale, allo scopo di scongiurarla, stamani una Commissione di 6 presentata dal Sindaco per largli presente le tristi condizioni in cui sarebbe messo il personale del Convitto nel caso in cui si attui il provvedimento invocato dal Comune. Il Sindaco ha promesso di interessarsi della cosa, ma data la deliberazione precedentemente presa dalla Giunta, è da ritenere che in modo il nostro Sindaco potrà conciliare gli interessi del Comune con quelli di un corpo di istitutori e insegnanti ?

Staremo a vedere.

O Reggio Calabria, 23, ore 19,45. Contro il consegno della deputazione politica della prov. di Catanzaro la quale estendeva il progetto di legge a favore di questi paesi distrutti dal terremoto, nella parte relativa ai mutui per la ricdificazione delle case, e contro gli ostacoli che si frappongono alla autonomia della nuova amministrazione dell'Istituto V. E. III. la popolazione di Reggio tanno stasera un imponente comizio. Parlarono applaudi: Mariani Cav. Mottarcale e il tipografo Surace.

Per votare un vibrato ordine del giorno per chiedere il riconoscimento di tutti i nostri diritti fin qui misconosciuti, contenuti finanzo dai corrigiornali del Catanzarese.

Nell'ordine del giorno si chiede pure la concessione di una sezione di Corte d'Appello e l'aggregazione del Circolo giudiziario di Reggio al distretto della Corte d'Appello di Messina.

Nelle Isole

Cagliari, 21 *(d)* — Ieri nella misiera di Montevecchio il ministro Sergi Giuseppe, essendosi immediatamente avvicinato ad una macchina in moto, fu investito dal volante. Il disgraziato è moribondo.

— Nelle elezioni provinciali e comunali di domenica scorsa, poco lotta nel comuni sardi, e pochissimi mancanti di persone.

Provincia Romana

Palestrina, 22. — L'uscente cons. prov. prof. Bernardini, che aveva larghissima e solida base nel Mandamento, deve alla sua insipienza nel condurre la lotta se per soli sei voti è rimasto sconfitto.

Lasciamolo quindi provvisoriamente a recitare il suo *confiteor*.

Il comm. Pantanelli, dilettante impenitente di avventure elettorali, pur mancando di non poter riuscire, ha voluto questa volta - cosa insolita — mantenere ferma la sua candidatura, tendendo una mano ai clericali per la nomina dei consiglieri comunali, e l'altra all'anticlericalissimo avv. Marcucci. Un bel coraggio per un liberale di razza come lui !

L'egregio prof. Quarantà aveva da lungo pezza *lavorato* il Mandamento per ottenere l'*offerta spontanea* di una candidatura plebiscitaria, che egli poi a malincuore ha dovuto prima accettare e poi declinare all'antivigilia dei comizi con grandissimo dispiacere di quei 40 firmatari clericali di Zagarolo che una mano ancora che l'illustre professore a Roma è anticlericale e per giunta massone.

In mezzo a queste meschine gare di stupide ambizioni l'avv. Martini ha avuto buon giuoco. Infatti, egli, che in precedenza tempo è passato per la trafila di tutte le illusioni e delusioni del pesto estremi dall'anarchico al repubblicano egli che dovette lasciare l'amministrazione dei beni del Capitolo di S. Pietro in Vincoli, e poi l'Amministrazione comunale della sua nativa Montecompatri, ha saputo trar profitto silenziosamente e misteriosamente dall'equivoca situazione obbligatagli dagli altri candidati e alla chetichella, forte del lappoggio della « Giordano Bruno » e delle loggie massoniche da lui istituite, ha dato la scalata al palazzo Savelli con sorpresa dolorosa di tutto il partito dell'ordine del Mandamento.

Per quanto si sia sicuri che il Consiglio Provinciale non potrà mai convalidare la proclamazione per 6 voti di maggioranza la proclamazione del Martini sul prof. Bernardini, si spera che la dura e meritata lezione valga a rinsaldare la fila disorganizzate del poco partito liberale moderato del Mandamento.

Quod est in votis.

Il raccolto del frumento.

O Milano, 23, ore 23. Il *Sole* pubblicherà domattina i risultati di una sua inchiesta sul prossimo raccolto frumentario in Italia.

La situazione non si presenta molto lieta: menire l'anno scorso il raccolto superò di poco la media, e rappresentò della sicctità, quest'anno rimarrà al di sotto della media a causa della umidità.

Ecco vi, in riassunto, i risultati:

Il raccolto si prevede buono in Piemonte e nell'alta Lombardia; mala scarso, invece, nel Veneto, benchè la coltura a grano si sia generalmente estesa.

Nell'Emilia il raccolto sarà migliore che nell'anno scorso; buono, non ottimo, in Toscana; piuttosto scarso nelle Marche e nell'Umbria. Buone previsioni si hanno nel Lazio, sfavorevoli, invece, nel Mezzogiorno così nel versante dell'Adriatico che del Mediterraneo.

In complesso, si prevede che il raccolto, se non sarà inferiore, non potrà superare quello dell'anno scorso.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e del Telegr. annuncia: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 24 giugno con le seguenti stazioni.

« Bacchi » con Ponza.

« Mendoza, Duca d'Aosta » Canopic, » con Capo Spartivento.

« Ancona » con San Giuliano di Trapani.

« Friedrich der Grosse » con Capo Melo e Palmaria.

ARMI ED ARMATI

La gara per gli automobili militari

Il Ministero della Guerra comunica:

Qualche giornale ha sollevato sospetti sull'operato della Commissione, che presiede allo svolgimento del concorso indetto dal Ministero della guerra per la scelta dei tipi di autocarro per servizio militare.

Questo concorso è stato indetto sulla base di apposito regolamento, approvato dal Ministero della guerra e dal Consiglio di Stato.

Esso, all'art. 45, definisce le attribuzioni della Commissione e più specialmente stabilisce che questa

« visita all'inizio del concorso le macchine presentate e determina se esse rispondano alle condizioni di cui agli articoli 6 e 7, escludendo quelle che non rispondano a tali condizioni:

« ed inoltre:

« decide, volta per volta, su tutti i particolari di attuazione del concorso, sulle questioni dubbie od impreviste che sorgessero durante questo »

« Lo stesso regolamento all'art. 6 stabilisce che l'autocarro leggero debba « pesare, col cassone o col carico, circa 2500 chilogrammi ed il peso portato trasportabile non essere inferiore ai chilogrammi 1000 » e che l'autocarro medio debba « portare un carico netto di kg. 2000 ed avere un peso totale, con cassone e con carico, di circa 3000 chilogrammi. »

Alla data del 14 giugno, stabilita per la presentazione delle macchine, 24 autocarri di varie ditte si riunivano alla Batteria Nomentana. In adempimento alle funzioni a lei delegate dall'articolo 45 suddetto, la Commissione in quale aveva dunque rilevare come qualcuna delle macchine presentavasi con peso rilevante, si riunì in il successivo giorno 15 e determinava che la parola *circa* del precitato art. 6 del regolamento dovesse interpretarsi pari al decimo della tara di ciascun tipo di autocarri, cioè limitarsi ad un massimo di kg. 150 per il tipo leggero da 1500 kg. e di 250 kg. per il tipo medio da 2500 kg. E così facendo cessa non escribivava certo dalle sue funzioni regolamentari, ma esercitava un suo preciso dovere.

Il successivo giorno 16 si completò la posatura dei cuscini, e nel giorno 17 detto giorno la Commissione, riunitasi e fatta la constatazione dei vari pesi, a termine degli articoli 6 e 45 del regolamento, nonchè dal deliberato della seduta del giorno precedente, dovette dichiarare come non rispondenti alle condizioni regolamentari, e quindi da escludersi dal concorso le macchine delle seguenti Ditte:

Rapid, tipo leggiero di	Kg.	1940
Id. tipo medio	»	2910
Isotta Fraschini, tipo leggiero	»	2125
Id. tipo medio	»	3640
Id.	»	3140
Itala, tipo leggiero	»	2370
» tipo medio	»	2980
» tipo medio	»	3370

Nè la decisione della Commissione poteva essere diversa, in quanto che l'ammettere al concorso macchine di peso tanto superiore a quelli prescritti dal regolamento avrebbe certamente determinato una giusta protesta per parte delle altre Ditte concorrenti.

Però la Commissione, preoccupata delle conseguenze di questa sua decisione, la quale riduceva fortemente il numero delle macchine, credette di concedere alle Ditte escluse di prendere parte alle prove, « fuori concorso » e ciò, sia per dare loro la possibilità di dimostrare la bontà dei loro chassis, sia per avere esse stesse maggiori elementi di giudizio, quando le prove pratiche avessero dimostrato la insufficienza dei tipi ammessi al concorso; e questa proposta, che avrebbe potuto portare a conclusioni moralmente favorevoli e soddisfacenti per le Ditte escluse, fu falsamente interpretata e diciharata lepida.

Fu fatto balenare altresì il sospetto che per favorire qualche Ditta, siasi modificato il regolamento in quanto riguarda le velocità da tenersi dalle macchine nella prova di marcia. Questo sospetto è fuori luogo, poichè la Commissione non ha fatto nessuna concessione di sorpanni di alcuna modifica alle prescritte regolamentari su questo particolare, tanto più che le macchine concorrenti alla prova hanno in massima, mantenute velocità superiori a quelle indicate dal giornale stesso.

Le prove del concorso furono iniziate rispettando strettamente da tutte le prescrizioni del regolamento e così saranno continuate per tutta la durata delle prove.

Le persone che fanno parte della Commissione ne danno alcura garanzia.

All' Estero.

Per rimettere a galla il " Pluvioso. »

O (S) Calais, 23. — Questa sera è stato rimesso attivamente il lavoro intorno al sottomarino « Pluvioso » in vista del tentativi per rimetterlo a galla e che dovranno essere effettuati domani.

Scienze e Lettere

Per combattere la pellagra.

(S) **Londra**, 23. — Il dottor Sambon, reduce dall'Italia, ove si era recato alla testa della Commissione incaricata di compiere studi sulla pellagra, ha reso conto dei lavori della Commissione al Comitato londinese, ed ha espresso la sua riconoscenza per le autorità italiane, che hanno cordialmente aiutata la Commissione.

Il presidente del Comitato ha felicitato il dottor Sembon per l'importante risultato ottenuto dai suoi lavori.

Infine il dottor Sambon ha presentato una famiglia italiana, malata di pellagra.

Drammi di terra e di mare

Il colèra

(S) **Berlino**, 23. — Fra gli emigranti ricoverati nella stazione di Rahlebeu, presso Spandau, sia operato russo si ammalò ieri.

L'analisi microscopica delle materie vomitate dal malato ha constatato che si trattava di un caso di colèra.

Sono state prese immediatamente le più rigorose misure di disinfezione e di isolamento

L'operaio da cenno di vivere stamane.

Si procede ora all'analisi batteriologica.

L'assassino di Moltrasio arrestato a Hoboken.

(S) **New-York**, 23. — Portier Charlieu, sospetto autore dell' assassinio di Mary Scott a Moltrasio, è stato arrestato ad Hoboken, ed ha confessato essere l'autore del delitto.

La notizia dell' arresto e della confessione di Charlton ha destato qui, ove l'opinione pubblica aveva riportato vivissima impressione pel misterioso assassinio, il più grande interesse.

(S) **New-York**, 23. Nel momento in cui stava per essere sbarcato dal piroscafo « Princess Irene », la polizia non un individuo dal conosciuti identici a quelli di Charlton. Gli agenti lo afferrarono subito e lo ammanettarono, mentre il prigioniero si dibattevo.

Egli aggò in tutti i modi di essere Charlton. Mobe un capogiro « fu trasportato in vettura alla polizia ove continuò a negare la sua identità. A un certo punto tentò uccidere con un colpo di rivoltella il capo della polizia, ma fu disarmato.

Quando sopraggiunse il capitano Scott, fratello della vittima, Charlton, confuso, confessò il suo delitto, mormorando che colpì al capo la moglie, durante una violenta disputa sorta per il carattere trascibile di lui. Spavantato di vederla morta, la chiuse nel baule, gettandola da solo nel lago. Poi fuggì. Il nome Napoleone fu estraneo al delitto.

Charlton è stato messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Ancora i misteriosi attentati.

(S) **Berlino**, 23. Secondo le informazioni dei giornali del pomeriggio si dubita che l'identità del dinamitardo di Friedeberg, Neumarkt, sia basa ai documenti trovati su di lui, sia la vera.

Si crede che i documenti siano stati rubati o sottratti.

La polizia di Francoforte vede nell'attentato di ieri una connessione con un altro attentato avvenuto recentemente a Francoforte.

I danni ammontano dall'esplosione al palazzo municipale sono considerevoli.

La sala delle sedute del Consiglio e la scala sono rimaste completamente distrutte. I rottami delle scale e del portone sono stati lanciati dalla violenza dell'esplosione fino sul marciapiede opposto della strada la quale ha 45 metri di larghezza.

Il piano del malfattore era di far saltare il posto di polizia situato in prossimità della banca allo scopo di impedire che gli agenti potessero accorrere nella banca stessa; egli avrebbe perpetrato il suo tentativo di furto, che avrebbe stato favorito da quel momento di sinpore che avrebbe provocato l'esplosione; ma la circostanza che il cane diretto contro il direttore della banca non fu mortale, fece abortire l'infame piano concepito. Il sedicente Barkenstein aveva un solo complice.

TEATRI ed ARTE

Scuola nazionale di musica. — Sabato 25 alle 21 avrà luogo un concertissimo della classe di canto (maestra Bernicchi-Lombardo).

Precederà la « Piccola serenata per archi di Mozart, diretta dall'alunno Tornari.

Palazzo di Giustizia

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO. — *Borgia Andrea*, appaltatore opere murarie, via Alessandrina 74.

Fallimento dichiarato ad istanza di Alessandro Bellini di Roma.

Giudice delegato avv. Giacomo Carratto. Curatore provvisorio avv. Alessandro Natalelli, via del Leoncino 3.

Prima adunanza dei creditori 12 luglio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 23 luglio. Chiusura 9 agosto.

Sena Giocchino, ufficiale per la lavorazione del legno e del ferro « Elettricista » via dei Passini 20-A, via 13 Cantoni 14-A, via del Farinone 46-A.

Fallimento dichiarato ad istanza della Società italiana di elettricità di Milano.

Giudice delegato avv. Giacomo Carratto. Curatore provvisorio avv. Alessandro Natalelli, via del Leoncino 3.

Prima adunanza dei creditori 12 luglio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 23 luglio. Chiusura 9 agosto.

PROPOSTA DI CONCORDATO. — *Fandimiglio Alessandro*, prodotti fotografici, via Capo le Case 74-32.

Per il 15 luglio riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 25 per cento in 4 rate.

FALLIMENTO REVOCATO *Società « Astro »* per applicazioni elettriche.

Revocato il fallimento per essere gli attempiati gli obblighi assunti col concordato 12 febbraio 1910.

PICCOLI FALLIMENTI.

Conto Nicola, calzaturo, via Poli 21.

Commissario giudiziale ing. Alessandro Giorgini, via dei Delfini 5.

Dal bilancio presentato risulta: attivo L. 360; passivo L. 2000.

Bertoli-Vietti Cesare, calzoleria, via del Nazzareno n. 1.

Revocato il fallimento dichiarato con sentenza 1 maggio non superando il passivo le 3000 lire ed ammesso il Bertoli ad avvalersi della procedura dei piccoli fallimenti.

Fallimento di Pace - Mariano Domenico e Addetomasio dei fabbricanti della R. Università pel triennio 1909-1912. Pres. L. 20.000.

Guarigione della moglie di un farmacista colle Pillole Pink.

I farmacisti sono più di qualsiasi altro in grado di farsi un'opinione sul valore delle Pillole Pink. Essi, in primo luogo, vedono venire numerose le persone alle loro farmacie a comperare le Pillole Pink. I malati comprano le Pillole Pink perchè ne sentirono parlar bene, perchè, fra le loro conoscenze, vi furono delle persone guarite. I malati ritornano a parecchie riprese a provvedersi presso il farmacista e dicono di continuare la cura di questo buon rimedio perchè le prime scatole fecero loro buon bene. Allora succede sovente che il farmacista stesso, il quale ha un malato in famiglia gli fa prendere le Pillole Pink. cioè l'rimedio del quale tanto sovente ha sua clientela fece l'elogio.

Ciò è appunto successo al sig. Giacomo Signorelli, farmacista, via Pignolo n. 94, a Bergamo, il quale ci scrive quanto segue:

« Io sottoscritto, Giacomo Signorelli, dichiaro che le Pillole Pink hanno perfettamente guarito mia moglie. Vi mando qui unita la dichiarazione dell'ammalata ».

A questo parole era unita la seguente dichiarazione della signora Anna Maria Signorelli:

« Da circa due anni ero malata. Il mio male era cominciato con un indebolimento generale dell'organismo, con l'anemia dello stomaco e facili perdite emorragiche. Le mie digestioni erano divenute penosissime e durante la notte andavo soggetta a contrazioni di stomaco che m'impedivano di prendere sonno. Ho sofferto di mal di cranio, nevralgie. Avevo sempre freddo e quando camminavo avevo dei disturbi alla vista. Avevo ben poca speranza di guarire, poichè soffrivo da lungo tempo e perchè mi ero sottoposta a diversi consulti ed a diverse cure senza successo. Mio marito mi ha consigliato di prendere le Pillole Pink, agli avevo potuto constatare numerose guarigioni fra i suoi clienti e ne aveva sentito dire tanto bene da tutti. Ho preso le Pillole Pink e sul mio debbo quella guarigione sulla quale, lo confesso, non contavo più ».

Non c'è bisogno d'insistere sul vantaggio che i malati hanno prendendo le Pillole Pink quando soffrono di malattie aventi per origine la povertà del sangue o la debolezza dei nervi. Esempi come quello menzionato qui sopra valgono meglio di tutte le affermazioni che potremmo fare.

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie ed ai depositi A. Mercenda, 6, Via Ariosto. Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 24 Giugno 1910 — s. Giovanni Battista. Leva il sole alle 4.32 m. — Tramonta alle 7.47 s. Lava la Luna alle 0.40 s. — Tramonta alle 0.35 m. L'Ave Maria scema alle ore 8 1/2.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 23 Giugno 1910 — alle ore 12

in Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	6.8	sereno	Nizza	20.6	1/4 coper.
Arkangel	14.0	coperto	Perigia	13.6	3/4 coper.
Vienna	16.0	piovoso	Cherburgo		
Madrid	18.0	sereno	Malta	22.5	1/4 coper.
Parigi	15.8	1/2 coper.	Aberdeen	21.4	sereno

in Italia

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore	
				max.	min.
Genova	21.4	coperto	mosso	23.0	21.0
Torino	17.5	coperto	—	21.8	12.2
Milano	20.2	1/2 coperto	—	23.7	13.7
Verona	23.4	sereno	—	24.0	13.1
Bologna	22.0	coperto	—	24.0	13.4
Ravenna	23.3	1/4 coperto	—	24.4	13.5
Firenze	23.8	1/2 coperto	calmo	26.2	10.7
Pisa	21.0	sereno	—	23.3	10.4
ROMA	23.0	sereno	—	27.3	10.0
Bari	20.2	sereno	calmo	24.0	17.0
Napoli	20.7	sereno	calmo	25.1	15.6
Caggiano	16.3	sereno	—	22.3	14.2
Foggia	19.6	sereno	—	23.0	13.0
Palermo	21.8	sereno	calmo	25.8	14.3
Trapani	21.9	sereno	calmo	27.0	18.4
Cagliari	20.8	sereno	calmo	27.0	18.4

Probabilità: venti deboli o moderati tra Sud e ponente; cielo vario sull'Italia superiore, sereno altrove; Tirreno mosso.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto al livello del mare. Lo stato della stazione è di 30.60. Barometro a mezzodì 760.1. Termometro centigr. massimo 27.3 — minimo 15.0.

Umidità relativa al mezzodì. 15.80. Vento a mezzodì S. W. Stato del cielo sereno.

Anagramma.

1. Par me si va.
2. Astuto.
3. Dodo mata.

Spiegazione del precedente anagramma

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il 23 giugno 1910.

Nati 56 compresi 4 nati morti.
Morti 36 dei quali 9 sotto i 7 anni

Morti

Barbaeini Teresa fu Salvatore, Parma, 77, ved. Tabanelli Anna fu Antonio, Terracina, 85, ved. Sciarra Cecconi Leonarda fu Pietro, Palestrina, 67, con. Vecchi Di Rocco Maria fu Angelo Antonio, Civitella d'Astino, 77, coning. Panella

Volpiani Francesco fu Giuseppe, Roma, 82, coning. Santini Antonio fu Giuseppe, Montefalcone, 86, coning. Croce Pietro fu Vincenzo, Mandela, 53, coning. Andreoni Carlo fu Amanzio, Roma, 76

Conti Leonardo, Gordano, 1m.

Angeloni Agostino fu Ottavio, Velletri, 70, celibe

Magnati Luigi Pedaso, 40, celibe

Cora Vincenzo fu Antonio, Vivaro, Romano, 66, coning.

Giunta Francesco fu Vincenzo, Gallanisetta, 80, coning.

Migliorati Ettore fu Giuseppe, Roma, 32, coning.

Cagnucci Teresa fu Giovanni, Vicobo, al, coning. Ciofi

Ferrini Camilla fu Ottaviano, Sasso, 64, ved. Lodi

Granati Silvia fu Domenico, Forto Perugino, 56, vedova Bonassi

ASTE APPALTI E CONCORSI

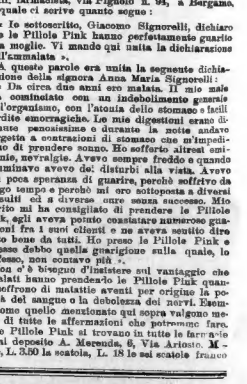
Ministero Poste e Telegrafi - 23 luglio - Fornitura di 100 sacche meccaniche per la vuotatura delle cassette. Pres. L. 8.000.

Prefettura di Cagliari - 18 luglio - Manutenzione 1909-1916 delle strade provinciali. Pres. L. 60.000.

16 luglio - Derivazione delle acque del Rio Arridoxia. Pres. L. 65.467.

Comune di Cascuri (Catanzaro) - 9 luglio - Conduttura acqua potabile. Pres. L. 60.653.

Prefettura di Pisa - Manutenzione e adattamento dei fabbricati della R. Università pel triennio 1910-1913. Pres. L. 20.000.



SPORTS

Il Concorso Ippico a Milano.

Milano, 22, ore 24. — Oggi, per la prima giornata del Concorso ippico nazionale, indetto dalla nuova Società « Campo Ostacoli » sotto il patronato del Duca d'Aosta, il pulvinare dell'Arena brulicava di un pubblico elegantissimo. Lieto i risultati.

1ª categ. - Premio L. 1200 - Vince il cavallo *Gelte*, del tenente Bozzano del cavalleggeri; « Vercelli », montato dal tenente Donadei.

2ª categ. - Premio L. 2000 - *Bice*, dell'avv. Italbarini vincendo L. 1000 ; 2° *Turlupinelle*, del signor Bellaspi; 3° *Jupiter*, del conte Alessandro Negroni Prato Morosini.

Venerdì 2ª giornata.

Le corse al galoppo a Milano.

(Servizio speciale del « Pop. Rom. »)

Milano, 23, ore 19 — Con un tempo bellissimo e numeroso concorso di pubblico si svolse oggi nell'ippodromo di San Siro la sesta giornata delle corse al galoppo.

Ecco i risultati:

Prima corsa — Premio Limonta — L. 3000 — M. 1000.

Arrivano: 1. Ladalba di Sir Rholand - 2. Etoile de Mer di Razza di Besnate.

Seconda corsa — Premio Codogno — L. 1500 — M. 1400.

Arrivano: 1. Tokio di Varini - 2. Vicia di Meas - 3. Bouton de Rose di Razza Volta.

Terza corsa — Premio Vimercate — L. 2500 — M. 2500.

Arrivano: 1. Melò di Guasialla - 2. Urta di Sorrivoli - 3. Asiwelli di Borghese-Ravaschieri.

Quarta corsa — Premio Brazzano — L. 2000 — M. 1400.

Arrivano: 1. Domisia di Mr. Dick - 2. Delia di Alvisi-Boschi - 3. Miranda di Gobbi.

Quinta corsa — Premio Modena — L. 4000 — M. 1000.

Arrivano: 1. El Valiente di Borghese-Ravaschieri - 2. Flossilio di Dell'Acqua-Leonino - 3. Palatino di Sir Rholand.

Sesta corsa — Premio Bergamo — L. 4000 — M. 2500.

Arrivano: 1. Manio di Smith - 2. Lilian di Dell'Acqua Levi - 3. Niagara di Gobbi.

Settima corsa — Premio Bormio — L. 2000 — M. 900.

Arrivano: 1. Hunt di Mr. Dick - 2. Isla di Galeone - 3. Holy Day di Mr. Dick.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce — E' partito mercoledì da New-York per Napoli e Genova l'*Oceania*.

Lloyd Sabaudo — Il *Regina d'Italia*, giunto

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Sabato del 29 giugno - Pres. Manfredi - Ore 15,10

BILANCIO DELL'INTERNO

Presidente ricorda che ieri fu chiusa la discussione generale. Si passa ai capitoli.

Astengo al cap. 1° chiede risposta a quanto lamentò nella discussione generale rispetto ai fitti che il Governo paga per parecchi suoi uffici.

Luzzati risponderà.

Astengo passa al personale. Dopo l'ultimo organico col quale si era provveduto alla sistemazione del personale del Ministero, si sono chiamati ancora a quel dicastero 130 comandati, tolti in massima parte dall'amministrazione provinciale, nella quale, a sua volta, il personale non abbonda, come ne fanno fede le richieste di alcuni Prefetti.

Accenna al disordine esistente al Ministero dell'Interno dove vi sono alcune sezioni di 15 a 20 impiegati che mancano di capo sezione e dove il lavoro si accumula.

Attende spiegazioni dal Ministro.

Luzzatti esaminerà a fondo tutto l'ordinamento dell'interno.

Riguardo all'aumento del personale, è sua opinione che il nostro paese è quello che con maggior dispendio ottiene il minor risultato. (Bene).

E contrario all'aumento di posti superiori, di capi sezione, divisione, ispettori generali. (Approvazioni).

Il risultato di questi aumenti è quello accennato dall'on. Astengo.

Risponde poi alla questione dei locali, e sovviene che lo Stato contribuisce molto al rincaro delle pigioni coi molti uffici che deve tenere a fitto. Si possono costruire palazzi *ad hoc*.

La questione è stata studiata, ma è di difficile soluzione. Un esempio l'offre il Palazzo di Giustizia, una vera mostruosità amministrativa ed architettonica, della quale non è mai stato possibile rintracciare i responsabili. (Bene).

Dacchè ha la parola, annuncia che oggi stesso ha presentato alla Camera un progetto di legge per il riordinamento del Consiglio di Stato. (Approvazioni).

Si approvano i capitoli 1-44.

Luzzatti al cap. 45, rispondendo ad analoga raccomandazione, ripete la promessa fatta ieri di migliorare la situazione finanziaria del personale dell'Archivio di Stato.

I cap. 35-39 sono approvati.

Luzzatti, al cap. 40, rispondendo ad osservazioni del sen. Astengo e Inghilleri, dichiara che per lo studio della questione del bilancio comunale di Roma ha nominato una Commissione di persone competenti coll'incarico di esaminare a fondo le reali esigenze della capitale.

Accertate le quali, a ragion veduta, presenterà una nuova legge destinata a provvedere definitivamente ai bisogni di Roma. E sarà l'ultima, perchè non deve ingenerarsi la persuasione che lo Stato abbia da intervenire periodicamente a risanare le finanze della capitale (bene).

Si approvano i cap. 40-53.

Luzzatti al cap. 54 promette al sen. Colonna Prospero di studiare il modo di venire in aiuto al benemerito Istituto di S. Michele in Roma.

I cap. 54-86 sono approvati.

Astengo al cap. 87 lamenta le tristi condizioni economiche del personale di P. S. Il quale è il peggio trattato fra tutti i dipendenti dello Stato. Ma in part tempo addita i difetti che conviene correggere per migliorarlo.

Luzzatti. Per ciò che riguarda i riordinamenti di P. S. il Governo ha il dovere di agire prima, di parlarne dopo.

Quindi in questo caso il silenzio è d'oro.

Quanto alle condizioni economiche delle guardie e carabinieri, osserva che dal 1900 al 1909 la spesa è cresciuta di 35 milioni. (Impressione).

Ricorda l'opera della P. S. durante l'ultimo sciopero dei ferrovieri in Roma, opera che dapprima non apprezzò al suo giusto valore, ma per la quale ebbe poi la più alta ammirazione, tanto che oggi sente il dover rivolgere a quel funzionario per oltre un mese, vilipesi, insultati, tutelarono una delle più alte funzioni dello Stato, una calda parola di elogio (vive approvazioni).

I cap. 87 e seguenti fino al 180, ultimo, sono approvati senza altre osservazioni.

Alla semplice lettura si approvano tre disegni di legge per maggiori assegnazioni ed eccedenze d'impegni nel bilancio dell'agricoltura per gli esercizi 1908-909 e 1909-910, e nel bilancio delle poste e telegrafi per l'esercizio 1909-910.

Si passa alla Modificazione della tabella annessa alla legge 19 luglio 1907.

Leonardi-Cattolica giustifica il provvedimento che ha trovato opposizione nella minoranza dell'Ufficio Centrale.

Prega il Senato di approvare l'articolo unico nel testo modificato dalla maggioranza dell'U. C. e così concepito:

« La tabella annessa alla legge 14 luglio 1907, n. 467, s'intenderà aumentata di un vice ammiraglio e diminuita di un contrammiraglio quando al contrammiraglio specialista direzionale, direttore generale di artiglieria ed armamenti presso l'Amministrazione centrale, per la sua anzianità generale, spetti la promozione al grado superiore. In tal caso il numero dei contrammiragli specialisti direzionali s'intenderà diminuito di uno ».

E' rinviato allo scrutinio segreto.

Si approva l'aumento di 38 milioni per opere urgenti nei Comuni colpiti dal terremoto.

Votazione segreta.

Si procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei bilanci dell'interno.

Presidente ne proclama il risultato: Votanti 91 - Fav. 71 - Contr. 20.

Il Senato approva.

Camera dei Deputati.

Seduta del 29 giugno - Pres. Girardi - Ore 14.5

INTERROGAZIONI

Contro l'espulsione di un italiano dalla Lorena.

Di Scalea (Estori) all'on. Cabrini, il quale in terroga circa l'espulsione di un italiano dalla Lorena, ricorda che già ebbe a dichiarare l'on. Ministro degli esteri come il Governo non possa e non voglia ingerirsi d'un atto di politica interna di un governo estero, quando questo atto non ha alcuna attinenza coi rapporti internazionali. Non può aggiungere altro.

Cabrini non è soddisfatto. Era diritto e dovere del Governo difendere contro un atto di prepotenza, consumato dalla polizia germanica, un cittadino italiano, colpevole di essersi ricusato alla ingiunzione della polizia di cacciare operai suoi connazionali dalla sua locanda, solo perchè erano scioperanti.

Si augura che malgrado la risposta circospetta del Governo, le autorità diplomatiche e consolari non manchino di far tutto ciò perchè l'ingiusto decreto abbia ad essere revocato.

Per la trasformazione dei Commissariati distrettuali.

Calissano (interno) all'on. Fusinato il quale chiede la trasformazione dei Commissariati distrettuali in sotto prefetture, dichiara che il Ministero si riserva lo studio della questione e si riserva di presentare le sue proposte alla ripresa dei lavori parlamentari.

Fusinato ricorda che già nel 1882 di analoga sua interrogazione l'esercizio che il Governo stava studiando. (Ilarità).

Si augura che tali studi siano finalmente compiuti e che abbia a cessare una condizione di cose, che rappresenta per le Provincie venute una ingiusta sopraeccitazione ed un ricordo di regime straniero.

Gli infortuni degli italiani in Svizzera

Di Scalea (Estori) all'on. Beltrami, che interroga sul trattamento fatto in Svizzera agli operai in caso di infortunio sul lavoro, risponde che la legge svizzera non fa differenza tra operai svizzeri e stranieri e che le autorità elvetiche ammettono i certificati di medici italiani, soltanto, in casi speciali richiedendo perizie da compiersi in Svizzera. E così accadde nel caso, che ha dato occasione alla presente interrogazione.

Beltrami, premesso che l'inconveniente denunziato accade molto frequentemente, si che i nostri operai rimangono il più delle volte vittime delle sopraffazioni dei padroni, non potendo ricorrere in Svizzera per la visita medica, come si pretende, fa voti che la questione sia risoluta equamente per mezzo di accordi internazionali. (Vive approvazioni).

La costruzione delle strade.

De Seta, (LL. PP), all'onorevole Cutrufelli che chiede la pubblicazione della relazione sulla costruzione e manutenzione delle strade italiane, risponde esserne la pubblicazione già disposta.

Cutrufelli, ringraziata e raccomanda che siano pubblicati anche i grafici delle strade.

L'agitazione di Duronia.

Calissano, (interno), all'onor. Pietravalle, che segnala l'agitazione manifestatasi nel comune di Duronia. Osserva trattarsi semplicemente di una vertenza fra il sindaco ed il parroco per le spese di restauro alla parrocchia. Il parroco denunziò alcune lesioni nel campanile. Il sindaco ne ordinò la chiusura, una turba di donne e di ragazzi sbarrò la porta. E' stato inviato un giudizio penale.

In pari tempo è stato raccomandato al prefetto di interporsi come pacificatore e di vigilare al mantenimento dell'ordine.

Guarracino, (giustizia) conferma e si associa a queste dichiarazioni.

Pietravalle riconosce esatta la narrazione dei fatti ed ammette che si tratti di un incidente di poco rilievo.

Biasima però severamente la condotta di quel parroco e crede che il Ministero dei culti dovrebbe ordinare una inchiesta.

La Pretura nel Molise

Guarracino (Giustizia) allo stesso on. Pietravalle, che lamenta le condizioni di lavoro pretore del Molise, assicura che a tutte quelle preture si è provveduto nominando, con recenti decreti, i titolari rispettivi.

Pietravalle ringrazia.

Leggi minori.

Sono approvati senza discussione i seguenti disegni di legge, tra gli applausi dell'assemblea:

Concorso dello Stato per un monumento al Mille di Marsala;

Festa nazionale il giorno centenario della nascita di Camillo Cavour, 10 agosto 1910.

Presidenza **Marcora.**

Nuovi disegni di legge.

Sono presentati i seguenti disegni di legge:

Fani (Giustizia). Provvedimenti per la manutenzione e conservazione del Palazzo di Giustizia in Roma.

Modificazioni al ruolo del personale degli economati generali dei beneficî vacanti.

Modificazioni al ruolo organico del personale pel Fondo per il culto.

Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge 24 marzo 1907.

Sulla vendita di animali affetti da vizi.

Giuffrida (Poste). Maggiore assegnazione di lire 2.400.000 per la costruzione dell'edificio per le Casse postali di risparmio di Roma.

Variazione alla legge 24 marzo 1907 relativa all'impianto delle stazioni radiotelegrafiche di Napoli, Palermo e Cagliari.

Credaro (Istruzione). Proroga alle leggi 15 luglio 1900, 26 dicembre 1909, riguardanti la concessione di mutui per gli edifici scolastici;

Cessione allo Stato del Museo Ridola in Matera.

Bilancio delle poste e telegrafi.

Cabrini lamenta che non si sia peranco provveduto a migliorare le condizioni dei portalettere rurali.

Un disegno di legge è stato bensì presentato, ma esso non costituisce che un primo e incompleto atto di giustizia.

Importa provvedere anche alla loro vecchiaia, inscrivendoli alla Cassa nazionale di previdenza, e di assicurare loro il beneficio del riposo settimanale.

Montù. Allorchè si riscattarono dalle State i telefoni delle due maggiori Società furono stanziati 25 milioni per provvedere al collegamento degli abbonati. Ma, se oggi si sente urgente bisogno di denaro per procedere avanti, la cosa non deve stupire poichè fu preveduta e non poteva non prevedersi. Si sono poi aggiunti fatti nuovi: l'aumento degli abbonati superiori alle previsioni: le modificazioni portate dalla legge che estende i collegamenti delle reti urbane ai centri minori e, finalmente il maggior costo della mano d'opera.

Deve anche aggiungersi che i lavori preventivati sulla carta non erano che 21, con la certezza di potere integrare la cifra con le quote di concorso degli abbonati, che vi erano state versate al tesoro e finora non furono rimborsate.

Attualmente di quei 25 milioni nel 1909 ne rimanevano disponibili 12 che dovevano servire per pagare il palazzo di Milano, quello di Genova, i due di Genova e i due di Roma coi relativi impianti centrali.

E' anche da notare che l'azienda statale dei telefoni subì le conseguenze dei due incendi di Napoli e di Torino e le maggiori spese derivanti dal terremoto.

Comprende che l'Amministrazione di Stato sia gelosa del suo esercizio. Ma il suo impianto deve essere completato e completo, il suo esercizio deve essere ossico,

Ad ogni modo è necessario che nelle presenti condizioni non si pensi ad alcun nuovo riscatto di esercizio privato già esistente. Ma occorrono nuovi fondi ed un nuovo ordinamento di uomini e di cose.

All'uopo ritiene necessaria una spesa non inferiore ai 50 milioni da stanziarsi in 10 esercizi e da spendersi con opportuni anticipi quando se ne presenti il bisogno.

Enumera una serie di provvedimenti, che dovrebbero essere sollecitamente attuati per evitare il fallimento dell'esercizio di Stato.

In ordine ai telegrafi ricorda che fu ripetutamente affermata e riconosciuta la necessità di ribassare la tariffa riportandola però a 50 centesimi per 10 parole, mentre nel progetto attuale questa riduzione era promessa di 55 centesimi.

L'on. Ministro di Sant'Onofrio ebbe a dichiarare che ci troviamo ormai in condizione di affrontare la riduzione della tariffa telegrafica ».

Si attende un quesito punto dal Ministro precise e rassicuranti dichiarazioni.

Conclude pregando il Ministro di organizzare nella Camera un ufficio postale e telegrafico completo (approvazioni).

Canepa tratta della condizione del ricevitore e supplenti, i quali adempiono alle più svariate mansioni e conservano una posizione giuridica male definita senza avere diritto ad impiego stabile e a pensione.

Afferma essere giusto e doveroso accogliere i modesti desideri di questi impiegati il cui numero sale a novemila ed è in continuo aumento.

Crede doveroso assicurare ai supplenti la paga iniziale di 60 lire ed offrire loro una carriera.

Si associa infine a quanto disse l'on Turati sulla questione telefonica.

Bentini. Non crede alla efficacia di provvedimenti salvatori e frammentari a beneficio dei funzionari postelegrafici, provvedimenti che riescono soltanto ad aggravare inutilmente il bilancio dello Stato, onde invita il Ministro ad accogliere l'idea dell'abbuono di un periodo della carriera, senza preoccuparsi troppo delle conseguenze finanziarie di siffatta proposta, che varrebbe almeno ad eliminare ogni ragione di malcontento in tutte quante le categorie del personale.

Richiama infine l'attenzione del Ministro sulle condizioni degli agenti rurali ed invoca un miglioramento delle loro condizioni economiche.

Battelli osserva che l'espansione straordinaria ognora crescente, che vanno assumendo i servizi

postali, elettrici e telefonici, eseguo modificazioni e perfezionamenti altrettanto rapidi e coraggiosi.

E' ora più che mai urgente che nei servizi si stabiliscano mansioni e carriere distinte fra posta telegrafi e telefoni, per le difficoltà tecniche che ciascuno di essi richiede.

Occorrono inoltre provvedimenti per avere un servizio telegrafico veramente rapido e sicuro: quello, cioè, di fornirci di una rete di cavi sotterranei almeno le principali città; e quello di un primo impianto di alcune stazioni radiotelegrafiche. Crede pure necessario migliorare il servizio di manutenzione.

Loda infine il funzionamento dell'istituto superiore postale e telegrafico che riempie una lacuna da molto tempo lamentata in Italia.

Sarebbe utile che esso venisse annesso al Politecnico di Roma e che fosse riordinato e meglio organizzato.

Esorta il Ministro Ciuffelli a provvedere a questi riordinamenti, che gioverà grandemente alla cosa Amministrazione.

Larizza propugna l'istituzione di uffici telegrafici e telefonici nei Comuni isolati che rimangono lunghi mesi del consorzio civile, specialmente durante l'inverno. Afferma che tale provvedimento s'impone anche per ragioni di pubblica sicurezza.

Si associa all'on. Canepa nel raccomandare al Ministro la parità dell'Amministrazione: i procacia, gli agenti subalterni ed i supplenti.

Lamenta che sebbene da un anno sia stata pubblicata la legge per estendere i servizi postali e telegrafici in Calabria non si possa ancora avere il regolamento necessario per l'applicazione di essa.

Lamenta altresì che si abusi delle reggenze per gli uffici postali.

Si occupa infine dell'istituto superiore postale e telegrafico e chiede che agli insegnamenti vi impartiti si dia un carattere più pratico.

Fortunati invita il Governo a dare sollecita e completa esecuzione alla legge 19 luglio 1909 e ad eliminare le disparità di trattamento verificatesi fra il personale telefonico e denunziate dalla Commissione incaricata della applicazione della legge stessa.

In questo senso presenta un ordine del giorno che raccomanda caldamente al Ministro Ciuffelli.

Pala richiama l'attenzione del Ministro sulle poco liete condizioni dei ricevitori postali e telegrafici ed invoca per essi un migliore trattamento.

Lamenta poi la deficienza dei servizi postali e telegrafici in Sardegna e chiede che si provveda sollecitamente a metterli in relazione alle migliorate condizioni economiche e commerciali dell'isola.

Amici Giovanni si occupa degli ufficiali postali di 1ª classe che attendono invano da molti anni un miglioramento delle loro condizioni economiche per conseguire il quale si preparano ad adire i tribunali.

Constata a titolo di onore che l'on. Ciuffelli ha provveduto a migliorare le condizioni economiche degli agenti rurali e dei ricevitori postali e confida che egli, nomo di cuore, non trascurerà di sanistrare anche agli ufficiali postali di 1ª classe un trattamento più umano.

Abbiate invoca una perequazione delle varie categorie di personale ed invoca anche un miglioramento di tutti i servizi a cominciare da quello telefonico. Per far ciò occorrono i fondi necessari e se non vi sono si debbono trovare ricorrendo al credito.

Confida che il Ministro si persuada di questa necessità e provveda nell'interesse dell'Amministrazione e del Paese.

Le dimissioni dell'on. Colajanni.

Presidente comunica un telegramma dell'on. Colajanni, il quale insiste nelle dimissioni da deputato. Dichiara vacante il Collegio di Castrogiovanni.

L' ordine del giorno.

La Camera si è venuta affollando per udire le dichiarazioni del Governo sull'ordine del giorno di questo ultime sedute.

Luzzatti (situazione vivissima). Dopo la discussione del bilancio delle poste il Governo chiede che si discutano le seguenti leggi:

Provvedimenti per la scuola elementare;

Riordinamento delle scuole italiane all'estero;

Ordinamento dell'esercito;

Ferrovie per la Basilicata e Calabria;

Provvedimenti per i danneggiati dal terremoto di Messina e per i danneggiati dal terremoto di Avellino.

Contemporaneamente potranno discutersi, nelle sedute antimeridiane, altri progetti minori od anche qualche altro bilancio.

Cavagnari vuole che si discutano prima di ogni altra legge i bilanci e dichiara che se il Governo non accetterà la sua proposta egli proporrà la sospensiva quando verrà in discussione il primo disegno di legge.

Bissolati si compiace che il Governo abbia deliberato di far discutere prima di ogni altro progetto quello per la scuola elementare, troncando così le voci contrarie e contraddittorie che circolavano in proposito.

E se ne compiace anche perchè questo progetto servirà a determinare la fisonomia dei partiti. Dichiara che i socialisti sono disposti a seguire il Ministero su questa strada a diventare anche più ministeriali di quello che non siano stati fino ad ora. Essi sono disposti a rinunziare anche alla discussione del progetto per la istituzione della Banca del Lavoro, purchè sia tradotto in legge il progetto per la istruzione elementare che è così vivamente atteso da tutto il Paese. (Approvazioni all'estrema).

Falci chiede che sia la precedenza ai provvedimenti a favore dei danneggiati dal terremoto.

Celli chiede che sia messo all'ordine del giorno il progetto di legge per l'Agro romano.

Luzzatti dichiara di non poter accettare la proposta dell'on. Cavagnari; accetta che sia messo all'ordine del giorno il progetto per l'Agro romano; prega l'on. Falci di non insistere a che abbiano la precedenza i provvedimenti a favore dei danneggiati dal terremoto, osservando che, prima delle vacanze, saranno tradotti in legge.

Propone infine che per la seduta di domani, prima del bilancio delle poste, si discuta il progetto per l'esercizio provvisorio.

Così rimane stabilito.

La seduta è tolta alle 19.15.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri mattina, alle 6 in forma privatissima, provenienti da Racconigi hanno fatto ritorno in Roma con treno speciale le LL. MM. il Re e la Regina.

Erano a ricevere alla stazione i personaggi della loro casa civili e militare.

I Sovrani erano accompagnati dal gen. Brusati, dal Ministro della R. Casa nobile Mattioli, dal conte e dalla contessa di Trinità, dal contrammiraglio Carelli, dal marchese Scozia di Calliano e dal dott. Quirico.

Le LL. MM. rientrarono al Quirinale in automobile.

Vaticano. — Ieri mattina, il Papa ha ricevuto in separate udienze il cardinale Segna, Prefetto della Congregazione dell' Indice, il cardinale De Lai, Segretario della Concistoriale; monsignor Falcini, vescovo di Fano, San Miniato; S. E. il barone D'Erp, Ministro del Belgio, con la signora; il padre Gaisser, Rettore del Collegio Greco; il padre Bea, Abate Generale dei Cistercensi della Comune Osservanza.

Ha poi accordato udienza generale a molte persone italiane ed estere.

— Il Papa ha anche ricevuto mons. Gian Gia. como Ceccolo, Direttore e fondatore della Società dei Missionari dell' Emigrazione, accompagnato dal Vice Direttore Luigi Scialdoni.

Mons. Ceccolo ha fatto una dettagliata relazione del progressivo sviluppo dell' Opera, nella sua applicazione con l'istituzione dei Segretariati nei porti d'imbarco e di sbarco degli emigranti, dei Cappellani di bordo e delle altre opere per l' assistenza spirituale, morale e materiale degli emigranti.

Il Papa, cui sta moltissimo a cuore l'Opera benefica, ha elogiato ed ha incoraggiato quanti ad essa si dedicano, augurando che si estendano sempre più i vantaggi di essa.

Ha infine benedetto i presenti e tutti coloro che in qualunque modo prestano la loro opera a favore degli emigranti.

Arrivi e partenze — Ieri, col diretto di Firenze, delle 18,40, ha fatto ritorno in Roma l'on. Giolitti.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è convocato per questa sera alle 9.

All'ordine del giorno sono state aggiunte varie proposte, fra cui:

Modificazioni al Regolamento per le guardie municipali;

Pagamenti per forniture di libri per gli alunni poveri delle scuole comunali;

Appalti a trattativa privata pel completamento della via Flaminia al parco della Esposizione di Belle Arti e per gli accessi a Villa Umberto.

Per l'incremento dell'educazione fisica. — Sotto la presidenza del sen. Luigi Luchini il 21 corr. si riunì il Comitato centrale dell'istituto nazionale per l'incremento dell'educazione fisica.

Si constatò l'esito brillante dei Concorsi ginnastici, scolastico e militare, svoltisi per iniziativa dell'Istituto, il secondo dei quali ai è testè chiuso con la magnifica festa a Villa Umberto I, onorata dall'intervento delle Loro Maestà.

Non tutti avvertirono la novità e l'importanza di tali Concorsi, informati ad un nuovo affatto diverso da quelli che presiedono ai soliti Concorsi ginnastici.

Non si trattava, infatti, di mettere in gara delle squadre particolarmente abili e addestrate di alunni e di soldati, con effetto più o meno utile per l'educazione fisica della gioventù e della milizia, ma di fare emergere il profitto ottenuto con razionali esercizi ginnastici sulla media delle singole scolaresche e dei singoli reparti militari, presi nel loro complesso come unità organica, senza alcuna opera di selezione e di speciale preparazione.

Superfluo far intendere tutto l'alto e pratico interesse di tali Concorsi per la prima volta eseguiti, crediamo, almeno in Europa, che ci avvii seri in due fasi, l'una con carattere eliminatorio nelle sedi dei rispettivi Istituti e Corpi, l'altra, fra le unità prevalse, in Roma. E come primo esperimento — che fu anche affatto parziale — ebbe l'esito più soddisfacente.

Il secondo e compiuto esperimento avrà luogo nel venturo anno in occasione delle feste giubilari, inaugurando così nel modo più degno il grande Stadio Nazionale, per cui il Consiglio comunale approvava il piano concordato fra il Municipio e l'Istituto nazionale, che ne assunse e tanto vigorosamente patrocinò la costruzione.

Il Comitato Centrale autorizzò la Presidenza dell'Istituto a bandire tosto il programma.

Altra importante iniziativa dell'Istituto, a quella di dare impulso, fin dove sia ragionevolmente possibile, al cosiddetto ambidestrissimo, cosia all'uso ordinario degli arti, e specialmente del braccio e della mano sinistra, in conformità a quello degli arti di destra, pratica diffusissima nei paesi scandinavi e nell'America del Nord.

Il Comitato Centrale avendo deferito l'esame dell'ardua questione a una Commissione tecnica e scientifica, che si mise tosto all'opera e per mezzo del suo Presidente l'illustre prof. De Sanctis, presentò una dotta ed esauriente Relazione, che conchiude essere raccomandabile l'esercizio ocolato e moderato del braccio e della mano sinistra nella ginnastica e nella scrittura. E il Comitato Centrale, facendo proprie le conclusioni dell'autorevole Commissione, deliberò di fare opera a mezzo di impulso e di propaganda, per ora, in via di esperimento.

Il Comitato centrale decideva, infine, sulla proposta del suo Presidente, di dar corso ad altra feconda iniziativa, quella di promuovere e di favorire, con ogni mezzo, l'istituzione delle scuole all'aperto, già tanto diffuse nei paesi più civili e che tanto sono raccomandate e raccomandabili per la salute e per la vigoria della gioventù, e così facilmente attuabili nella maggior parte dei nostri bei paesi e sotto il mite cielo d'Italia.

Da ultimo il Comitato centrale dell'Istituto, acclamava suoi membri onorari il gen. Roberto Brusati e il comm. Alberto Lazzaro, vice-dir. gen. della Sanità, già membri effettivi, e il primo anche vice-pres., l'uno chiamato testè all'alto ufficio di comandante il Corpo d'Armata di Torino, l'altro che da molto tempo inaistava, stante la gravezze del suo ufficio, per essere dispensato quale delegato del Ministero dall'interno, entrambi grandemente benemeriti dell'educazione fisica e dell'Istituto, che testimoniava loro in tal modo l'alta sua considerazione e riconoscenza.

In sostituzione del gen. Brusati, il Comitato centrale chiamava all'unanimità il ten. gen. Domenico Grandi, comand. la locale divisione militare e prendeva atto, con vivo compiacimento, della nomina del nuovo delegato dell'Interno nella persona del rob. comm. Alessandro Mosso, ispettore generale medico.

Lo Stadio Nazionale — Un'ampia discussione ha avuto luogo ieri sera all'Archeologica Romana intorno al progetto, patrocinato dal presidente della « Viridea », comm. Bruto Amante, per la costruzione di uno Stadio Nazionale sul Circo Massimo.

Furono lette le adesioni di trenta deputati, vari senatori, artisti e letterati.

L'on. Toscanelli comunicò l'adesione degli on. Guido Baccelli e Ferri.

Alla discussione parteciparono l'on. Toscanelli, che pronunziò un dotto ed elevato discorso, l'on. Romussi, Ricciotti Garibaldi, l'on. Galli, l'on. Molina, il pres. dell'Archeologica Romana, cav. prof. Tambroni, i comm. Pasquinangeli, Amante e Giammarino.

Infine fu approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea, ringraziando la presidenza delle comunicazioni date, applaude al sentimento per cui la giovanni italica dovrà essere portata a far le sue prove ginnastiche nel Circo Massimo di Roma;

« Fa voti perchè il Governo provveda l'area del Circo Massimo di costruzioni moderne, sopprimendo il vecchio gasometro e i terreni adiacenti;

« Nello stesso tempo esprime il desiderio che sia convocata un'altra adunanza, nella quale, esponendo uno studio pratico e più completo, si possa iniziare un'opera di propaganda efficace, corrispondente all'alto, patriottico concetto ».

Il C. D. dell'Ass. Archeologica Romana nell'ultima sua tornata, esprimendo l'augurio che anche in Italia sia presto promulgata una legge che dichiari proprietà dello Stato il sottosuolo, deliberava un voto di plauso al Ministero della P. I. che con pronto ed energico intervento dei competenti uffici ha assicurato allo Stato la progevole statua di Augusto, testè disseppolta in via Labicana.

Al valor militare — Ieri, alle 18, nel cortile della caserma S. Marta, fu fatta la solenne distribuzione di medaglie e di premi per atti di valore a 6 guardie di città.

Morirò la medaglia d'argento al valor militare la guardia Morino Nocicecci, che la notte dal 29 al 30 settembre 1909, affrontò alcuni ladri nel portone della casa in via della Pace n. 2, e, dopo una viva colluttazione, nella quale rimase ferito, riuscì a trarre in arresto il più pericoloso.

La guardia Ottavio Peppinelli meritò un attestato di pubblica benemerenza per aver fermato un cavallo in fuga.

Fu infine data la medaglia d'argento al merito di servizio, per 15 anni di effettiva permanenza nel corpo, al brigadiere Francesco Piovani e alle guardie scelte Luigi Lepore e Francesco Squillone.

Alla cerimonia assistettero il Prefetto sen. Aurantura, il vice-dir. gen. della P. S. comm. Rossi, il Questore il maggiore cav. Leproni e moltissimi funzionari dei diversi Commissariati della città.

Pronunziarono brevi parole il Prefetto ed il Questore che fece la distribuzione dei premi.

Alla Sua a tutti gli intervenuti fu offerto un rinfresco.

Espropriazioni — Fino al 7 luglio p. nella Segreteria generale del Comune saranno depositi gli atti relativi alle espropriazioni di fondi rustici ed urbani posti nelle vie Antoniniana, di porta S. Sebastiano e di S. Balbina occorrenti per la Zona monumentale di Roma.

I proprietari espropriandi sono i signori Anas, Sartorio, Pesci e Dupreuil.

La somma complessiva delle espropriazioni ammonta a L. 240,300.

Le frodi elettorali. — Uno dei *contagocci* che hanno i partiti popolari sugli stivali è quello della tendenza alle mistificazioni ed ai mezzi fraudolenti nelle operazioni elettorali. Non ch'io ingannato al quale non ricorrano, anche quando hanno dalla loro il numero. E' tanto e tale l'abitudine contrarsi, quando erano minoranza, nel sofisticare le elezioni che non vi sanno rinunziare anche quando sono maggioranza.

Sarà per mantenersi in esercizio. Ad ogni modo una delle maggiori preoccupazioni a prudenti nella presente elezione è quella d'impedire le frodi di ogni specie, delle quali ci occuperemo in modo speciale.

Il mercato della Cancelleria. — Il Municipio fa noto che il mercato settimanale in piazza della Cancelleria, anzichè il 29, festa di S. Pietro, avrà luogo il successivo giorno 30.

A S. Giovanni — Questa sera baldoria notturna è passata come al solito. La vasta piazza, le strade, le barriere improvvisate e lo ostarie sono rimaste affollate fino a tarda ora. Molto baccano di trombe e campanacci, scoppiacastelli di lunache e vino e profusione.

Al momento in cui scriviamo ci sono verificati due lievi incidenti.

Il tipografo Ariodante Pisanelli litigò con uno sconosciuto, dal quale fu colpito al viso con una cornetta, riportando ferita giudicata, al pronto soccorso della P. A. Principe di Piemonte, guaribile in 7 giorni.

— I carabinieri dell'Esquilino trassero in arresto certo Porfirio Cardarelli, musicale allo Sferisterio per il giuoco del pallone, la v. Fiaminia, che aveva rubato con destrezza una borsetta, contenente L. 2, alla quarantenne Rosa Bonelli.

Concerto Vessella. — Il programma del concerto che sarà messo in vendita a centesimi dieci, è stampato su carta di lusso delle Cartiere Meridionali e reca sul foglio esterno una strana e mirabile incisione del Bartolozzi, celebre incisore del XVIII secolo, rinvodotta con la consueta finezza dallo Stabilimento Danesi, e nel foglio interno la dicitura, redatta con gli elegantissimi tipi dello Sgnarci.

Abbiamo detto che è una cosa strana. In un fondo contornato da un bellissimo fregio, sono disegnate delle orecchie tese a udire. Un puttino invita al raccoglimento ed al silenzio.

Per Ladispoli. — Domenica prossima 26 corrente, verrà inaugurato il servizio ferroviario speciale per l'amena spiaggia di Ladispoli. Come per gli anni scorsi, oltre alla facoltà per i bagnanti di valersi dei treni ordinari Roma-Pisa con fermata a Palo, verranno effettuati treni speciali da Roma-Termini a Roma-Trastevere.

Partenze, a scelta, di ritorno, sono i seguenti:

Da Roma-Termini 1ª cl. L. 4,55 - 2ª 3,30 - 3ª 1,50
Da Trastevere 1ª cl. L. 5,05 - 2ª 2,75 - 3ª 1,50

non compresa la tassa di bollo di L. 0,10.

Daremo a suo tempo l'orario dei treni speciali da Termini e Trastevere.

Onorificenze. — Sono nominati cavalieri della Corona d'Italia: Fornaciari dott. Bruno e Giglio dott. Umberto segretario - Polidori Cesare archivista capo al Ministero dell'interno.

Battaglioni scolastici. — Gli iscritti che intendono prender parte alla gare podistiche annuali, dovranno trovarsi domenica alle ore 7 e mezzo precise ai cancelli di Villa Umberto dalla Porta Pinciana domenica 3 luglio p. v. a causa delle elezioni amministrative non vi saranno esercitazioni.

Una nuova Delegazione di P. S. — Dal giorno 23 corr. ha cominciato a funzionare la nuova Delegazione del quartiere Appio, sita nella via omonima 124, sotto la solerte direzione del cav. Carlo Gallo.

Tombola Nazionale. — Premi per Lire 300,000. Ultimi giorni di vendita. Prima tombola L. 150,000. Prezzo della cartella LIRE UNA. — Estrazione in Roma **immancabilmente** il giorno **30 Giugno 1910**, alle ore 7.30 pom.

Chi desidera acquistare le cartelle non perda tempo essendovene ancora poche in circolazione.

Il pubblico è **formalmente** garentito che la estrazione non può subire rimandi essendo il **30 Giugno 1910** l'ultimo termine accordato dal Decreto Reale di concessione, quindi la data ora stabilita è **assolutamente improrogabile.**

ESANOFELE

rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. **12-37** - Ammin. **12-34**

Un falsario scoperto — In seguito a indagini praticate dall'ufficio investigativo, ieri mattina, alle 5.30, il commissario cav. Mousco e i delegati Bezzoni e Stancanelli, con vari agenti, perquisirono di sorpresa nell'abitazione del noto pregiudicato e falsario Francesco Sapone, in v. Selci 88 p. p., ove sequestrarono alcune monete false da L. 1, recanti l'effigie di V. E. III e la data del 1907, nonchè tutti gli ordegni atti alla fabbricazione delle monete stesse.

Il Sapone fu perciò tratto in arresto

Fanciullo ferito — La scorsa notte presso fuoco su po' di paglia nella cucina del ristorante Rosetta. Uno sconosciuto, abitante in un palazzo attiguo, esplose un colpo di fucile dalla finestra per richiamare l'attenzione della forza pubblica.

Accorsero subito i vigili di piazza Grazioli, ma la loro opera fu inutile, poichè il fanciullo era già stato spento dal personale della trattoria.

Tentato suicidio — Iersera, nella sua abitazione in via Borgo Vecchio 12, la cameriera Lucia Ballerini, per motivi che non volle dire, ingoiò dell'acido muriatico.

A S. Spirito giudizio riservato.

Borseggio — Il tenore della Società del teatro dei Castelli Romani, Lelio Stefano di a. 28, verso le 23 di ieri, mentre stava fermo avanti ad un lavacro in piazza S. Croce in Gerusalemme, venne derubato del portafoglio contenente L. 50.

Del ladro nessuna traccia.

Rissa del giorno — Ieri, alle 17, in via Padella, il fattorino Cesare Costantini, soprannominato « Mappa », venuto a lite per motivi di interesse con l'amante Amelia Franchetti, le esplose contro 5 colpi di rivoltella.

Trasportata a S. Spirito la Franchetti venne giudicata con riserva.

Il feritore fu arrestato alle 19, in via di Ripetta, dal maresciallo Amista e dalla guardia municipale Luigi Bartolo.

— Al Corso V. E., Maria Reiondi litigò con certa Carolina Vigiani, dalla quale fu ferita al viso con un colpo di ombrello.

A S. Spirito 12 giorni.

— Nella loro abitazione, in v. dei Chiavari 55, Teresa Lombardi e suo marito Enrico Baldi vennero a litigio per motivi d'interesse con certo Angelo Frenchi, il quale, armatosi di coltello, ferì la donna al labbro superiore. Alla Consolazione, 12 giorni.

— Iersera, in v. della Panetteria, il giovanotto Angelo Mancinotti, bisticciandosi con un suo coetaneo, ferì costui da lui non colleitata alla guancia sinistra. A S. Giacomo 8 gg.

— Ieri in località Maraicola, a circa 4 chilometri da Piano Romano, il mietitore Renzo Mancelli, reduce alle mani con compagno Domenico Serafini, spalleggiato dal padre Aurelio e dal fratello Antonio, ricevette da uno di essi una coltellata alla regione inguinale sinistra.

Trasportato a questo ospedale di S. Giacomo fu giudicato in pericolo di vita.

La polizia ricerca attivamente il feritore.

Furti — Ieri mattina, verso le ore 4, i soliti ignoti, penetrati nella drogheria di Filoni Calcagnino, in v. Barberini 6, rubarono vari cartocci di monete di rame, ammontanti approssimativamente a L. 600.

— Iersera, verso le 23, il cav. Alfredo Corelli, segretario gen. degli Ospedali riuniti di Roma, rincasando insieme alla sua signora in v. dei Serpenti 113, ebbe la brutta sorpresa di trovare l'ingresso sconquassato e nell'interno dell'appartamento, tutti i mobili a soqquadro.

I ladri avevano fatto un buon bottino, rubando anche vari gioielli di molto valore consistenti in un cuatercae.

Il furto fu denunziato alla Questura centrale, che iniziò le indagini per l'arresto dei ladri.

Disgrazie del giorno. — Ieri, nella chiesa di N. S. del Sacro Cuore, in piazza Fiavoni, Emilio Costanzi, che era intento a spolverare un muro su di una scala a pioli, perdette l'equilibrio e precipitò al suolo, riportando fratture del polso destro e varie contusioni, giudicate a San Giacomo guaribili in 25 giorni.

— Ieri mattina, sul cantiere Pisoniero, in via Flaminia da Palestrina, il muratore Serpetto Pompeani cadde da un ponticello di legno alto cinque metri dal suolo, riportando varie lesioni giudicate a S. Giacomo guaribili in 15 giorni.

SCAMPOLI

Oggi nei grandi magazzini di **Eugenio Fiorentino** via del Tritone, 15-23 continua la vendita di tutti gli **Scampoli** di seterie, lanerie, cotoni, drapperie per uomo, a prezzi eccezionalmente ridotti.

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Anche ieri sera, sebbene a teatro quasi deserto, il *Tristano e Isolda* fu accolto favorevolmente. Due chiamate agli esecutori alla fine d'ogni atto.

— Stasera il divertente *Ashno di Buridano*.

Domani sera *Amleto*.

Quirino — Teodolo Signori, il valente primo attore della Compagnia Scarna, fu ieri sera nella bella commedia *I' Puterecchie*, data in suo onore, calorosamente e applaudito.

Meravigliosi come sempre, il Niccoli e la Landini-Niccoli. Benissimo gli altri.

Oggi *Acqua cheta* di giorno e *Cuna mia* di sera.

Adriano — Oggi due spettacoli: in quello diurno *Il Barbiere di Siviglia* con la Maggi Veli e Mariano Stabile; nella serale il *Rigoletto* con la Ferrani.

Metastasio — Domani spettacolo eccezionalissimo serata d'onore di Nino Martoglio, il fortunato autore e geniale direttore del teatro « Minimo » entrato trionfalmente nelle simpatie del pubblico romano.

Tra l'uno e l'altro dei suoi lavori drammatici, che ai rappresentarono nella serata, il Martoglio reciterà parecchi dei suoi lodatissimi sonetti in dialetto siciliano.

Il pubblico accorrerà certamente numeroso.

Renzo Rossi.

« Estremo rifugio » di Pietro Mengarini al Nazionale

Il pubblico, pieno di buona volontà, ottimamente disposto, applaudì freneticamente i primi due atti, sicchè gli attori ebbero in complesso due chiamate ed una l'autore.

All'ultimo atto però il dramma cadde irrimediabilmente.

Il successo è stato superiore al merito del lavoro, il quale tuttavia palesa nell'autore delle attitudini, che in altra vita furono riservate e giustamente lodate, e che fanno sperare che il Mengarini saprà prendere la sua rivincita.

Ottima l'interpretazione della Mariani, di Calabresi, delle Vecchiel-Malone, di Olivieri, di Ragghetti e della Calabresi.

— Oggi *Andrienna* nella diurna e *Zompe di mosca* nella serale.

r. s.

Spettacoli di stasera

Costanzi — L'ultimo di Burdano - ore 21.
Nazionale — Andrienne, ore 17,30 - Zampe di mosca, ore 21.
Quirino — Acqua cheta, ore 17,30 - Casa mia - ore 21.
Adriano — Il barbiere di Siviglia, ore 17,30 - Rigoletto - ore 21.
Manzoni — Il capo della camorra, ore 17,30 - Il lupo mannaro - ore 21.
Metastasio — Il cantico dei cantici, ore 17 - Lettera preventiva, ore 18 - Un'avventura di viaggio - Fare ed altri, ore 21 - Le buone intenzioni, ore 20 - Modesta, ore 21 - Fra due spiriti - A chi ripetere, ore 22 - O bere o affogare, ore 23.
Olympia. — Teatro per famiglie, alle ore 16, 18, 20 e 22.
Salone Margherita. — Spettacolo cinematografico, alle 14,30 in poi.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.
Ufficiario Romano. (Porta Salaria). — Tra partite, ore 17,30 giorni festivi - 18,45 festivi.

PER LA FRANCIA

Cercansi tre buoni **Operai Calzolai,** che siano celibi, per la confezione di calzature di montagna, cucite.

Lavoro continuato ed assicurato

Indirizzarsi all'Ufficio di Amministrazione del *Popolo Romano.*

Istituto MEDICO DENTISTICO ITALIANO
Dirett. Dr. ALFREDO CARBONETTI
La migliore Clinica Dentistica di Roma
Telef. 98-91 - Via Boncompagni 61 (angolo v. Quintino Sella)

Ultime Notizie

La relazione al Re.

Ieri mattina, ha avuto luogo, al Quirinale la consueta relazione dei Ministri a S. M. il Re e relativa firma di leggi e decreti.

Fra i decreti firmati da Sua Maestà, sono i seguenti:

Ministero della P. Istruzione.

Legge per la costruzione del nuovo Osservatorio astronomico della R. Università di Torino, in Pino Torinese.

Legge che modifica i ruoli organici del personale del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere di Milano e del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti in Venezia.

Legge per l'istituzione di una officina del Papiri Ercolanesi presso la Biblioteca Nazionale di Napoli.

Ministero Guerra.

Regolamento sul servizio della rassegne per i militari del Regio Esercito.

Modificazioni al R. Decreto 19 aprile 1907 per le indennità eventuali del R. Esercito.

Ministero della Marina

Maggiore stanziamento per l'esercizio delle stazioni radiotelegrafiche coloniali e per lo impianto di nuove stazioni nella Colonia del Benadir.

Assegnazione straordinaria di L. 100 mila in aggiunta alle spese effettive consolidate dal bilancio della marina per l'esercizio finanziario 1909-910.

Riorganizzazione dei servizi sanitari militari marittimi.

Aumento della dotazione del carbon fossile e di altri combustibili per la navigazione.

Ministero del Tesoro.

Assegnazione straordinaria di L. 100.000 per le esposizioni del 1911 in Firenze.

Ministero delle Finanze

Facoltà al Comune di Pietrarubbia di « oltre nell'anno 1910 i limiti fissati per la tassa bestiame.

Id. al Comune di Grosseto di applicare nell'anno 1910, la tassa bestiame in base a tariffe eccedente i limiti normali.

Id. al Comune di Stresa di applicare nel triennio 910-912 la tassa di famiglia col limite massimo di L. 300.

Id. al Comune di Bari a continuare a riscuotere la dazio proprio sull'amido e sulle cristalle in conformità della tariffa data dal decreto.

A decorrere dal 1° gennaio 1909 il Comune di Campobello di Mazara è dichiarato di 3ª classe nei riguardi del dazio consumo.

Riduzione del canone di abbonamento ai dazi di consumo governativi per vari Comuni del Bolognese e cioè Novi Ligure, Loreto, Cremona ed altri.

Istituzione di spacci all'ingrosso dei sali e tabacchi a Nizza Monferrato, Castelfiorentino, frazione Rasnina, Corigna, frazione Camucia ed in altri Comuni.

Facoltà al Comune di Vasto di applicare nell'anno 1910 la tassa bestiame in base alla tariffa unita al decreto.

Ministero degli esteri

Convenzione di Berna del 26 settembre 1906 per l'interdizione dell'impiego del fosforo bianco nella industria dei fiammiferi.

Ministero Grazia e Giustizia.

Legge riguardante gli straordinari delle Cancellerie giudiziarie.

Ministero di Agricoltura.

Norme per il concorso per la nomina ad ispettore centrale dell'Amministrazione metrica e del saggio.

Nomina dei componenti del Comitato cattolico-arico.

Proroga al 31 dicembre 1910 del termine assegnato alla Commissione incaricata per studiare e proporre le riforme da apportare alla legislazione che tutela la proprietà industriale.

Approvazione dello Statuto del Monte di Pietà di Codogno.

Ministero dei Lavori Pubblici.

Modificazioni ed aggiunte alle tariffe e condizioni pel trasporti in ferrovia dei materiali in ferro e in acciaio e degli oggetti e lavori di straordinario peso.

Concessione alla Provincia di Modena ad esercitare un servizio pubblico di trasporti con automobili fra Sassuolo e Montefiorino e tra Pievepelago e Fiumalbo.

Concessione alla società anonima fabbrica italiana automobili Torino (Fiat) ad esercitare un servizio pubblico di trasporti con automobili sulla linea Bologna-S. Piero a Sieve per i passi dalla Futa e del Giogo.

Concessione di assalto ai comuni:

di Vestenanova (Verona) pel lavori di irrigazione di danni alluvionali arrecati nel 1907 ad alcune strade comunali.

di Torre dei passeri (Teramo) per costruzione di un ponte in cemento armato sul Pescara.

di Bari (Roma) dei Carabinieri (Roma) per costruzione di un tronco stradale che dalla rotabile di detto abitato con la stazione ferroviaria di Fabbrica-Marcellina.

di Farindola (Teramo) per lavori di riparazione della strada comunale da Farindola alla provinciale di Penne.

di Duno (Como) per la costruzione di un tronco stradale da quell'abitato alla stazione ferroviaria vicinione di Cittiglio.

di Arnigrano (Vicenza) per lavori di ricostruzione di un ponte sul Ca a Costo, per ripristino della strada Carlotte e per riparazione di altre opere comunali danneggiate dalle alluvioni.

di Sant'Omero (Sondrio) per concessione di opere a difesa dell'abitato del torrente Lira.

di Appignano del Tronto (Ascoli) per lavori di ricostruzione di strada d'accesso alla stazione ferroviaria di Cilla-Castel di Lama.

di Ravenna per sistemazione delle strade comunali denominate della quarta rete.

di Fucecchio (Firenze) per affrancamento pedaggio nel ponte sull'Arno.

di S. Sofia (Firenze) per lavori ampliamento dell'abitato e del mercato bestiame e strada d'accesso.

di Novi Ligure (Alessandria) per costruzione strada comunale detta « della Costa. »

di S. Margherita Ligure (Genova) per costruzione tronco strada tra la frazione S. Lorenzo e il capolongo e stazione ferroviaria.

Il Senato di ieri.

Esauri la discussione dei capitoli del Bilancio dell'Interno, che, a scrutinio segreto, risultò approvato, con 74 voti favorevoli e 20 contrari.

Oggi o ora 15 riunione degli uffici, domani seduta pubblica alla stessa ora.

Per la riforma del Senato.

La Commissione presieduta da S. E. Finali per le riforme sulla composizione e funzionamento del Senato, ha compiuto i suoi lavori e deliberato le risoluzioni da sottoporre all'assemblea alla ripresa dei lavori parlamentari.

In conformità al mandato ricevuto ed alle idee manifestate sulla discussione dell'interpellanza il 6 maggio u. s. ha dato incarico all'on. Arcoleo di redigere la relazione e formulare in proposte concrete le risoluzioni già prese, che intendono coordinare alle origini e al carattere della Camera Alta le possibili innovazioni che mettono in più diretto rapporto la sua rappresentanza con le mutate condizioni politiche e sociali del Paese. Frattanto il relatore è stato autorizzato a raccogliere gli elementi illustrativi che saranno allegati alla relazione.

La Commissione permanente del regolamento del Senato, presieduta da S. E. Manfredi, darà fra breve convocata per approvare la relazione affidata all'on. Arcoleo sulle proposte di riforme interne, che riguardano l'appello nominale, l'introduzione del voto per la minorasza nella nomina delle Commissioni, e la distribuzione dei lavori parlamentari, richiamando da parte del Governo una più esatta applicazione dell'art. 70 dello statuto, che dà la precedenza alla Camera del deputati solo pei disegni di legge riguardanti imposti ed tributi, bilanci e conti.

Si spera di far discutere e votare tali proposte dal Senato prima delle vacanze.

La Camera di ieri.

Proceduta dalle interrogazioni, a dalla approvazione, salutata da applausi, delle due leggi per il concorso dello Stato per un monumento che ricordi la spedizione dei Mille di Marsala, e per dichiarare festa nazionale il giorno centenario della nascita di Camillo Cavour, la Camera continuò la discussione generale del bilancio delle Poste e Telegrafi.

***

L'on. Camillo Mancini ha domandato d'interrogare il ministro di agricoltura sull'invasione di cavallette in Provincia di Roma, e sui mezzi adottati per arrestarla.

Per la Sicignano-Lagonegro

Col disegno di legge per la concessione delle ferrovie di Basilicata e Calabria all'industria privata, si abbiliterà la linea attualmente in esercizio normale Sicignano-Lagonegro di 78 km. già in esercizio da 25 anni, venga trasformata a scartamento ridotto.

L'on. Camera ha preso l'iniziativa di un ordinamento tendente a mantenere lo scartamento normale nella Sicignano-Lagonegro con la semplice interposizione del terzo binario.

Tale emendamento è stato presentato ieri, corredato da 122 firme di deputati.

Il firmatari sono:

Camera, Giuliani, Larizza, Francica-Nava, Modica, Molina, Abignente, Stoppato, Girardi, Capitana, Bianchi Leonardo, Toscano, Mendaia, Valli Eugenio, Valeri Manna, Ioele, Dagosso, Manzi, Squiti, Pellecchi, Ferraris Carlo, Ferraris Maggiorano Emilio, Castellino, De Cesare, Callaes, Enegaglia, Grippo, Libertini Pasquale, Valle Gregorio, Caso, Scaglione, Fornari, Pasqualino Vassallo, Fracassetta, Libertini Gesualdo, Di Marco, Calvi, Rossi Eugenio, Rospoli, D'Alì, Cimbrelli, Monti Ranieri, Mezzanotte, Milliani, Agnelli, Leone, Ottavi, Monti, Muratori, Talamo, Cocuzza, Pistravalle, Cannavina, Visocchi, Caputi, Carreno, Buonanno, Astengo, Cavagnari, Torre, Buonvino, Incontri, Bianchini, Cottafavi, Pais Serra, Del Balzo Parc, Ciccarone, Soldati Tiburzi, Ceralli, Malcangi, De Bellis, De Nicola, Angiulli, Ridola, Pingliese, Lucernari, Scellingo, Sacerdati-Coppola, Gargiulo, Faranda, Strigari, Camagna, Lozzo, De Marinis, Raccelli Alfredo, Capece Minutolo Alfredo, Mascari, Cirmesi, Cascini, Falci, Casaroni, Pastore, Abozzi, Senarelli, Donise Filippo, Bolognese, Dell'Arenella, Cutrafelli, Rossi Cesare, Negri De Salvi, Valeri, Amici V., Bignami P., Cotugno, Meschini, Rasponi, Pini, Speranza, Rosti, Pedori, Tiscornia, Costa Zenoglio, Carugati, Ginnisalti, Casanto, Dalla Pietra, Fraganzi, Fortunati, Bianchi Vincenzo, Falleiti, Fusco Alfonso, Cleochi, Cipriani Marinelli, Capece Minutolo Bugnano Gerardo, Abbruzzese, Navoloni Raffaele.

Consiglio di Ministri.

Ieri mattina dalle 11 alle 12 si è riunito, a palazzo Braschi, sotto la presidenza dell'on. Luzzatti il Consiglio dei Ministri, per deliberare definitivamente intorno ai lavori parlamentari di questo ultimo scorcio della sessione legislativa.

Resto della disfanazione.

La Commissione che esamina il disegno di legge per la modificazione delle disposizioni del Codice che regolano il resto della disfanazione, ha deliberato di sopprimere l'obbligo delle prove ad altre categorie oltre quelle previste nel disegno di legge in esame.

Tra queste categorie vi sarebbero anche i giornalisti che alcuni commissari hanno sostenuto doversi equiparare al pubblico ufficiale.

A questo riguardo non è stata presa però alcuna deliberazione definitiva.

Per l'istruzione popolare.

Subito, dopo il bilancio delle poste s'inizierà, secondo l'ordine del giorno stabilito ieri in fine di seduta, la discussione del disegno di legge « Provvedimenti per la scuola primaria e popolare.

Fino a ieri sera gli iscritti a parlare erano 53; sono stati presentati pure parecchi ordini del giorno.

Ministero Esteri.

Un dispaccio ha annunciato (vedi pol. e dipl.) la morte della Principessa di Wied, madre di S. A. S. il Principe Vittorio di Wied segretario all'Ambasciata di Germania presso il Quirinale.

All'egregio diplomatico vadano anche le condoglianze nostre.

Ritorno dell'on. Martini.

(S) Buenos-Ayres, 23. Ferdinando Martini è oggi congedato nel modo più cordiale dal Presidente della Repubblica, Figueroa Alcorta e dalle autorità argentine e ed è imbarcato sull'incrociatore *Pueyrredon*.

Una nave da guerra ha reso all'on. Martini gli onori militari. Nel porto erano riunite le Società italiane e una grandissima folla che hanno accompagnato entusiasticamente Ferdinando Martini.

Ministero Guerra.

Nello Stato Maggiore generale.

M. generale Cameraua nob. del conti Vitaliore, promosso M. generale, è nominato comandante la divisione militare di Ancona.

M. generale Tassoni cav. Giulio, comandante brigata Umbria, nominato comandante brigata granatieri di Sardegna.

Col. Leuchantia cav. Luigi, promosso maggior generale ed incaricato delle funzioni di direttore generale nel Ministero della guerra.

Col. Gilardi cav. G. Battista, promosso M. generale, nominato comandante brigata Umbria.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Ieri gli onorevoli Nuvoloni ed Agnesi ebbero col Ministro, onorevole Raineri, l'ispettore supe. riore comm. Ciccotti ed il prof. Del Guercio, incaricato della direzione degli studi contro il Phylloxera, due lunghe conferenze. Scopo della medesima fu la protezione della olivicoltura.

Il prof. Del Guercio ha esposto gli studi fatti al laboratorio sperimentale di Villafalletto, dipendente dalla R. Stazione Entomologica di Firenze, ed in base ai risultati ottenuti ha prospettato il da farsi per scoprimere la infezione nella Provincia di Porto Maurizio, ove la terribile malattia si presenta da anni con caratteri evidenti di gravità

Il prof. Del Guercio ha suggerito un nuovo metodo di difesa assai pratico e assai meno dispendioso di quello della *capitozzatura*.

Esso consiste nella semplice *spuntatura* dei piccoli rami ed in altri espedienti complementari che assicurano la liberazione delle piante dagli insetti e d'altra parte rimettono in breve tempo gli olivi in piena produzione.

Il Ministro e l'Ispettore Superiore rimasero favorevolmente impressionati della esposizione degli studi fatti e dei rimedi suggeriti, e l'on. Raineri ha dato incarico ai deputati Nuvoloni e Agnesi che il Governo s'interessa vivamente alla soluzione della grave questione.

Intanto è stato ordinato al prof. Del Guercio di compiere gli studi e di preparare l'occorrente per iniziare la difesa.

Ministero Marina.

Il Ministero comunica:

La stazione radiotelegrafica della Torre Eiffel effettua ogni giorno a partire dal 28 aprile 1910 un servizio regolare di segnali orari nelle condizioni seguenti:

Allo scopo di correggere gli errori accidentali che potrebbero prodursi tutti nell'osservazione di una sola emissione di segnali, il segnale orario è ripetuto tre volte: a mezzanotte, a mezzanotte e due minuti, a mezzanotte e quattro minuti (tempo medio di Parigi).

I segnali di avvertimento sono differenti per ciascuna emissione; ma il segnale orario è sempre lo stesso.

1. Emissione - Segnale d'avvertimento: Una serie di linee lunghe che cominciano un minuto e che cessano 5 secondi prima di mezzanotte.

Segnale orario: un punto non troppo breve a mezzanotte.

2. Emissione - Segnale di avvertimento: Una serie di segnali costruiti da una linea e due punti che cominciano a mezzanotte e un minuto e che cessano 5 secondi circa prima di mezzanotte e due minuti.

Segnale orario: Un punto a mezzanotte e due minuti.

3. Emissione - Segnale d'avvertimento: una serie di segnali costruiti da una linea e quattro punti che cominciano a mezzanotte e 3 minuti e che cessano 5 secondi prima di mezzanotte e 4 minuti.

Segnale orario: Un punto a mezzanotte e 4 minuti.

Consiglio Sup. della Marina Mercantile.

Ieri si è riunito il Comitato del Cons. Sup. della Marina Mercantile sotto la presidenza dell'onorevole Rosolli, giunto ieri stesso a Roma da Torino dove era stato chiamato per affari di famiglia.

Il Comitato che sarà seduta anche oggi, si è anche occupato del progetto di compromesso per le funzioni del *Registro italiano* col *Registro Navale*.

Movimento delle navi da guerra.

R. nave - Pisa - - partita da Buenos-Ayres il 23. « Verde » - partita da Napoli e giunta a Gaeta il 22. « Betin 11 » - giunta a Spezia il 22.

PORTOGALLO

(S) Lisbona, 23 — Un dispaccio ufficiale da Lourenço Marques conferma che il governatore del distretto di Mozambico essendosi recato, parlendo da Aggoa, nell'interno del territorio degli indigeni di Imbamella, la sconfitto le forze di Gouveley, di origine araba, bruciando il loro accampamento e stabilendo un posto militare a Selega.

Le ragioni di Angoche ora da lungo tempo in rivolta.

Le operazioni continuano sotto la direzione del governatore di Mozambico, comandante di artiglieria Magnano Amedeo.

TURCHIA

Costantinopoli, 23. — Il partito Unione e Progresso è giunto ad un accordo col Governo sulla questione delle pensioni ai dignitari dell'antico regime caduti dalla Corte marziale. Il solo decreto che accordava la pensione ai dignitari delle pensioni alla condizione che il Governo presenti alla prossima sessione della Camera un progetto di legge speciale a questo riguardo.

La Camera dei deputati ha approvato questo compromesso quasi senza discussione.

La Camera ha poi deciso di non prolungare di più la sessione parlamentare che terminerà il 28 corrente.

Prima della chiusura la Camera voterà il progetto di legge relativo alle opere contestate in Macedonia.

Borse e Mercati

Roma, 23 giugno 1910.

Mercato incerto per molti realizzi stimolati anche dal fatto, che la Borsa rimarrà chiusa fino a lunedì.

Fecero i prezzi per « liquidazione » :

Rendita 3 3/4 0/0 103.92 1/2 a 103.85.
Rendita 3 1/2 0/0 scont. 105.70.
Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 372 3/4.
Redimibile Nuovo 3 0/0 434 3/4 a 435 1/2 a 434.

Banca d'Italia 1470 - Commerciale 622 a 621 a 618 - Credito 677 - Banco Roma 104 a 103 3/4 - Meridionali 667 1/2 - Omnibus 321 1/2 a 317 - Acqua Marcia 1305 - Acquedo 1235 1/2 - Metallurgiche 119 - Piombino 149 a 150 a 148 - Ammonie 93 1/2 a 85 - Montecatini 124 - Immobiliare 139 a 138 - Carbonio 349 a 330 a 345 - Risanda 78 - Zuccheri 76 a 75 3/4 - Mediterranee 416 - per fine prossimo:

Banca d'Italia 1470 a 1478 - Commerciale 622 a 624 - Gas 1244 - Condotte 324 a 323 - Meridionali 124 1/2 a 124 - Mediterranee 416 - Acqua Marcia 1305 - Acquedo 1235 1/2 - Metallurgiche 119 - Piombino 149 a 150 a 148 - Ammonie 93 1/2 a 85 - Montecatini 124 - Immobiliare 139 a 138 - Carbonio 349 a 330 a 345 - Risanda 78 - Zuccheri 76 a 75 3/4 - Mediterranee 416 - per fine prossimo:

Banca d'Italia 1470 a 1478 - Commerciale 622 a 624 - Gas 1244 - Condotte 324 a 323 - Meridionali 124 1/2 a 124 - Mediterranee 416 - Acqua Marcia 1305 - Acquedo 1235 1/2 - Metallurgiche 119 - Piombino 149 a 150 a 148 - Ammonie 93 1/2 a 85 - Montecatini 124 - Immobiliare 139 a 138 - Carbonio 349 a 330 a 345 - Risanda 78 - Zuccheri 76 a 75 3/4 - Mediterranee 416 - per fine prossimo:

CAMBI: Parigi 100.60 3/4 — Londra 28.30 — Svizzera 129.50.

Cambio danzio dogsuale 21 giugno L. 100.47

Dal 20 a tutto il 26 giugno fiss a L. 100 e fin anno L. 100.48.

Prezzi di compensazione *fine giugno*

TITOLI	maggio giugno	TITOLI	maggio giugno
Rendita 3 0/0	105 80 105 60	Militaria	100 — 100 —
Rendita 3 1/2	105 60 105 30	Fondiaria	95 — 95 —
Obbl. ferr. 3 0/0	374 — 373 —	Salina Ital.	146 — 145 —
Obbligazioni Cred. Fond. Is.	370 — 369 —	Cotonif.	143 — 142 —
Banca Commerciale	622 — 622 —	Navigazione	104 — 104 —
Credito Ital.	678 — 677 —	Beni Stabili	284 — 283 —
Banco Roma	104 — 103 —	Immobiliare Fond.	142 — 138 —
Meridionali	666 — 666 —	Carbonio	345 — 345 —
Omnibus	320 — 320 —	Caltarsa	160 — 160 —
Acqua Marcia	1300 — 1305 —	Acuedo	1230 — 1235 —
Gas	1240 — 1240 —	Cines	140 — 140 —
Condotte	326 — 326 —	Ferrovie	61 — 60 —
Elettr.	1000 — 1000 —	Elettrofrec	60 — 60 —
Rina	270 — 274 —	Buonchet	80 — 79 —
Ferrieri	274 — 274 —	Manifattura	75 — 75 —
Metallurgiche	119 — 118 —	Fondi rustici	178 — 178 —
Piombino	150 — 150 —	Molini	90 — 90 —
Risana	80 — 80 —	Veneta	90 — 90 —
Ammonie	93 — 93 —	Immobil. ind.	250 — 250 —
Montecatini	127 — 124 —	Valsecchi	90 — 90 —
Marcotta	160 — 160 —	Mercantile	90 — 90 —
R. Gestioni	340 — 340 —	Petrolifera	345 — 345 —
Navigazione	420 — 420 —	Bridanica	295 — 295 —
Offic. Mecc.	100 — 110 —	Rend. Fond.	100 — 100 —
Banco Lesaine	122 — 114 —		

BORSE ITALIANE — 23 Giugno 1910.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 G.	104 92	105 97	105 97	105 90
Id. fine mese	106 30	106 92	105 97	— —
Id. 3 1/2 0/0	105 80	105 50	— —	— —
R. D. d'Italia	1478 50	1475 —	1480 50	1475 —
Comunerc.	927 —	925 —	929 —	— —
Cred. Ital.	578 —	580 —	578 —	— —
R. Roma	103 50	104 25	104 —	103 —
Mediterranee	416 —	419 —	— —	418 —
Meridionali	663 50	664 —	667 50	665 —
Acc. Terni	1673	1672 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	418 —	419 —	— —	— —
Elettric.	380 —	379 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	202 —	— —	— —	— —
Obbligazi				
Ferrov. 3 0/0	— —	363 75	— —	— —
» Merid.	— —	372 72	— —	— —
R. d'Italia 3.75	— —	364 —	— —	— —
Fond. It. 4 0/0	— —	511 —	— —	— —
» 4 1/2	— —	521 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	502 50	— —
Cambi				
Berlino	123 92	123 85	123 80	123 75
Francia	100 45	100 30	100 45	100 45
Londra	25 33	25 32	25 31	25 34
Svizzera	100 40	100 37	100 30	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 23 giugno

	con cedola	senza cedola	nessun interesse
3 0/0 netto	105.92 60	104.58 64	104.13 33
3 0/0 lordo	105.01 26	103.86 56	103.94 27
3 0/0 lordo	72.15 44	70.95 28	71.50 83

BORSE ESTERE

Parigi 23 Giugno

	Apertura	Chiusura	Liquidaz. precedente
3 0/0 gennaio	98 07	98 07	98 95
3 0/0 parg.			
ITALIANA 3 0/0	nom.	quot.	nom. quot.
Turca	94 —	94 35	93 35
Spagnuola	95 75	95 85	95 75
Prussa nuova	101 75	101 75	101 65
Portoghese	68 —	68 —	68 —

Cuore di donna

Romanzo inglese di E.° Miller

Prima versione italiana di Elena Vecchi

CAPITOLO V.

Ti ho veduto!

Credette anche provare il bisogno di sentirsi accanto una creatura umana.

Il mondo è un tratto sì era fatto così grande e così vuoto!

Come naufrago che sta per sommergere in un gran mare, le mani deboli si aggrappavano a tutto ciò in cui s'incontravano.

Durante le ultime 24 ore i colpi si erano succeduti con vertiginosità tale da sconvolgere la mente di chicchessia, e solo una forza di volontà che nessuno avrebbe indovinato in lei, compresi coloro che la conoscevano di più, le aveva prestato la calma contegnosa che dava a divedere.

Allorchè Geffredo Morland tornò, trovò il legno pronto.

Giuliano non assistè alla partenza.

Il matrimonio recente, la tragedia che lo aveva seguito, questo ritorno dalla madre con un conoscente casuale, tutto l'insieme ingomma diede a Berta l'impressione di essere in preda ad un sogno.

Morland si appoggiò ai cuscini con un lungo sospiro di sollievo. Chiuse gli occhi per un istante. Il legno, attraversato il ponte di legno, principiò a salire la china della montagna.

— Come si sta bene all'aperto in questo pure mattino di montagna! — esclamò. L'albergo è tristo.

— Quanto deve essere solitario d'inverno — rispose, pensosa, la fanciulla — così isolato e così vasto tra la neve! Vieue un brivido solo a pensarci!

— Dunque non sono le sole a trovarlo opprimente? — fece l'altro sorridendo. Siamo perfettamente d'accordo in quanto a ciò. Oggi quel luogo stillava sangue. L'aria stessa pareva aserne impregnata. Ve ne state scorta anche voi?

— Sì — mormorò la pallidissima, fissando vagamente il vuoto.

Il legno era giunto in cima alla prima salita. La locanda lo giacova accoccolata ai piedi. Entrambi i viaggiatori si voltarono a guardare tra le roccie primitive che lo circondavano, il vasto edificio solitario che celava un delitto così spettrale.

Morland rabbrividì mirandolo.

— Sono proprio contento di lasciarlo dietro di me — disse — Ed anche queste montagne. Sono troppo malinconiche per i miei gusti. Il paesaggio è bell'e buono, ma a noi occorre la vita.

Vi da noia il fumo, signora?

— No; anzi, mi piace.

— Se sapeste — seguitò l'altro — sono sempre lì lì per chiamarvi Miss Nugent. E' così difficile ricordarsi a un tratto che la signorina che ho conosciuto s'è diventata moglie.

Le guancie di Berta si accesero; le labbra arse dobbero un moto convulso.

Ma non ne uscì suono.

Che cosa dire d'altronde?

Come spiegare la sua strana posizione?

Ogni qualvolta queste indivíduo la indirizzava col nome cui essa sapeva di non aver diritto, si sentiva accesire dalla vergogna.

— Lasciero alla mamma il decidere, pensò. Sarà lei che parlerà alla gente, e saprà certo come cavarsela.

Possibile che Morland non si avvedesse di un che di anormale nel suo contegno? Gli diede un'occhiata di sfuggita. Una volta i loro occhi s'incontrarono, e può essere che la domanda in quelli di lei fosse troppo cruda, e più evidente di quanto lei supponesse, giacchè l'espressione nello sguardo del compagno si fece molto intensa. e dopo lunga pausa, la voce dolce ma decisa disse:

— Ne soffro per voi.

La fanciulla scoprì profondamente, come colpita al cuore.

Quelle guancie pallide si diffuse una lieve tinta rosata.

— Vi ho offeso — esclamò egli — sono andato troppo oltre. Ma se ho avuto torto avvedendomi che non siete felice, che qualche disgrazia nascosta è sorta tra voi e vostro marito, credetemi, lo feci solamente per l'interesse eccessivo che vi porto.

Mi perdonate?

— Non ho nulla da perdonare disse Berta.

— E più che naturale che voi, come chiunque d'altronde, abbiate capito che qualcosa di molto penoso è successo tra me e il signor Cresswell. Per ora non posso dirvi di più: mia madre vi spiegherà, ringraziandovi per la vostra cortesia. Sono, sono, e la voce si ruppe in un singhiozzo, una grande disgrazia.

Fu uno scoppio di dolore infrenabile.

Distogliendo il viso dal compagno, pianse senza cercar di contenersi, non curante della presenza di lui.

Morland si dimostrò uomo di gran tatto.

— Dimenticate la mia presenza, vi prego, disse con suprema dolcezza d'accento.

E parve concentrarsi tutto nella contemplazione delle montagne, In realtà però, e sebbene cosa lo ignorasse — egli stava confermando l'onore di interessarsi momentaneamente a lei più che a qualunque altra donna al mondo. E la cosa era evidente. Qual dolore lo interessava.

Per quanto caro gli sarebbe stato interrogarla, egli si astenne tuttavia dal farlo. Troppe fondate cose non ebbe risquisitate una cotta dronsana di sè.

Allora attirò la sua attenzione su qualche tratto particolare del paesaggio, evitando qualsiasi nuova allusione alle lacrime di dianzi, e intavolando un piccolo dialogo ch'egli pensò più che altro a tenner desto.

Non l'importunò facendola discorrere molto Capì che avrebbe preferito tacere, ma non erano abbastanza intimi da potersi tener reciprocamente compagnia in silenzio, senza provarne un certo imbarazzo.

Il legno proseguiva lentamente per la sua strada e giunti a un certo punto, voltandosi ebbero campo di rintracciare il cammino già percorso.

Morland vide un'altra cosa ancora; — un legno che li seguiva a distanza.

Senza ricorrere all'aiuto del cannocchiale indovinò chi contenova. Sorrise chiaramente.

Ma l'immaginano che non avrebbe tardato a seguirci! — esclamò tra se.

FINE DEL CAPITOLO V.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.° o dal 16 del mese. — I pronti sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione** o **Amministrazione** del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione

— Senza L'ECO DELLA MODA —	— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6	Italia . . . . Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 42 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda Ali più bei giornali di mode per famiglie, Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N.i 6 e 13 — Telefono 1280, e alla Società Italiana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 166, 72, 86-16. Tariffe: La pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — La pagina (su 8 colonne) L. 50-48 la linea; — La pagina (su 6 colonne) cent. 50 la linea; — La pagina (su 5 colonne) cent. 60 la linea; — La pagina (su 4 colonne) cent. 75 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Reclamizzi veniere tariffe.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Navigazione Generale Italiana
Società Riunite **FLORIO-RUBATTINO**
Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE" Navigazione Italiana a vapore Capitale sociale L. 17.000.000
"ITALIA" Società di Navigazione a vapore Capitale sociale L. 12.000.000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ
Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli ed eventualmente le Palermo).
Partenze da Genova per Buenos-Aires (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) 6 volte al mese.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana,,
Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli) da Genova, va il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.
Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno Napoli e Messina da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 — (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia il 14 e al 28 d'ogni mese, ore 16.
Per Marsiglia (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni mattina martedì ore 22.
Per gli scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.
Per Malta e Tripoli (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni mercoledì ore 21
Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.
Per Patrasso e Pireo (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e mercoledì ore 23.30
Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.
Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19.25

Servizi giornalieri fra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società "La Veloce"
Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Tenerifal al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggeri delle tre Società: Corso Umberto I n. 419-421 (angolo via Tomacelli).

N. B. — Riproduzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società NON VERRANNO RICONOSCIUTE.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si stampano altrimenti: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1 per ogni parola in più, 5 cent.

25 parole L. 1	I Categoria	Inserzioni 2ª Cent. 50 cent.
	Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di mobili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di operai, servizi del lusso, cessioni di negozi, fabbriche pensioni, diritto, affitti di appartamenti e locali vuoti e subaffitti, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.	
15 parole C. 75	II Categoria	Inserzioni 2ª cent. 50 cent.
	Questa categoria comprende tutti gli avvisi a vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozie, come modiste, sarte, calzature, ecc.	
15 parole C. 50	III Categoria	Inserzioni 2ª cent. 30 cent.
	Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di persone di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni, regali in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.	

Per gli avvisi su ripetuti di cui siete avuto ordine non per resto.
L'AMMIN.

IL DIABETE ritenuto finora inguaribile, ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litinate Vigier* ed il *Rigenerature*. Non vi può essere rimedio uguale; le persone più rispettabili sono guarite con la *cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria *gratis* con molti attestati.

La cura costa L. 12, estero L. 15, anticipate alla fabbrica *Lombardi e Contardi*, Napoli via Roma 345. — Evitate gli inefficaci fermenti. 7

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del Sangue
Bottiglia 4/10 - altri vegetali 5/10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sara preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
In Roma costa L. 3,50 in bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.
E' composto dai Cappuccini. Via Veneto

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) (RICOSTITUENTI)
Laboratorio chimico farmaceutico CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Costituite a base di Cacodilato ed Osmiato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.
Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a
Lire 2,50
Presso le migliori Farmacie d'Italia

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Mossa, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
piccolo	20	9	50	3	6	10	18
Cassette-Forti medio	20	12	50	4	8	14	25
grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio furto.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 15 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa esercizio di Cassa.
E. S. Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI vaglia, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.
I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei conti depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza dichiarazione di valore
Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia valori, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Paratutmini - F.lli Dalle Molle - Via Due Macelli

GRAND HOTEL DES BAINS

FRANCAVILLA AL MARE (Spiaggia) - Aperto dal 1.o Maggio al 31 Ottobre
Stazione Climatica e Balneare, Casa di prim ordine sulla più bella spiaggia dell'Adriatico. Arredamento elegante. Situazione splendida. Vasto giardino, palestra, terrazzo. Ufficio postale, telegrafico e telefonico. Servizio automobilistico. Treni diretti Roma-Sulmona-Francavilla. — Per schiarimenti rivolgersi: Pensione Terminus, piazza Esedra, Roma. - FORCONI, Prop.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di **mobilio** - Garde-Meubles.

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano e *Biblioteca*, dalle 9 alle 15.
Id. *Basilica di San Pietro*, escluso alla Cupola, dalle 8 alle 11. (Il pubblico vi entra dalla sagrestia S, dalla 8 alle 11.
Id. *Archivio Segreto*, Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Museo di *Artistica Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 26, dalle 10 alle 14.
Id. *Scultura Antica*, Corso V. Emanuele, angolo v. del Consolato, dalle 10 alle 17.
Id. *Gessi e Memorabilia* di Roma, dalle 10 alle 16.
Gallerie e Ville di Roma, dalle 10 alle 16.
Gallerie Corsini, *Lancellotti*, *Doria*, *Spada*, dalle 10 alle 14.
Accademia di S. Agnese, v. Nomentana (Il permesso del rettore della Chiesa consente dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito e Labirinto, dalle 9 alle 12 e dalle 2 al tramonto.
Tumulus di Cecilia Metella, Appia Antica al 3 chi lometro dalle 9 al tramonto.
Villa Pamphili, Porta San Pancrazio dalle 14 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori la del Popolo, dalle 7 al tramonto

Ingresso Una lira

Vaticano: ingresso Via delle Fontanelle, Viale del Giardino) *Museo di scultura antiche*, dalle 9 alle 14.
Id. *Accademia* di v. delle Fondamenta, viale del Giardino.
Cappella Sistina, Pinacoteca, Stanze di Raffaello e Cappella di Nicolò V, dalle 9 alle 15. (Ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese).
Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 15.
Istituti *Lateranense Sacro e Profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 16.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 35, dalle 10 alle 18.
Id. *Erveso*, Collegio di Propaganda (ingresso porta del Popolo, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.
Id. *Pensionato ed Etnografia*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Museo, Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino* di scultura, piazza del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. *Bronzi, Etrusco, Numismatico, Protostorico*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Gallerie *Capitolina* di pittura, piazza del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, via Campidoglio, dalle 10 alle 2.

Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palatino dei *Cesari*, via San Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
Mausoleo di *Augusto*, Castel Sant'Angelo, dalle 9 alle 15.
Palazzo e *Galleria Farnesina*, v. Lungara 231, dalle 10 alle 16.
Giardino di *San Luca*, via Rosalia 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte antica*, via Longara 10, dalle 9 alle 15.
Museo *Artistico Industriale*, Pal. dell'Esposizione) via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Id. *Terme* e *Quarto Pretorio* II, dalle 10 alle 16.
Id. *della Scuola* di Ingegneri, via Cavour 109, dalle 9 alle 15.
Id. *Domitilla*, sulla Ostiense 2, dalle 9 al tramonto.

Ingresso cent. 50.

Catacombe *Giudaiche superiori*, dalle 9 al tramonto.
Ipogeo degli Aterjani, via Porta S. Giovanni 12.
Catacombe di Pretestato Hyrius, via porta S. Sebastiano 11, dalle 8 alle 11.

Sale de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les *étrangers*. Via del Campidoglio N. 6 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 5 à 6 h - Prix 5 fr. par mois anticipés. Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4 h - Mêmes Prix.

Il Bagno-Romano è la fonte più economica per combattere i disturbi causati da eccesso di **ACIDO URICO** nell'organismo.
Istituto Rinaldi
Via Pinio N. 1 - ROMA
—(Schiarimenti gratis)—

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di:

Napoli . . . . . 0.35 6... 7.40 8.10 10.55 13.30 15.... 17.... 19.... 21.... 23.55
Pisa-Torino . . . . 6... 8.35 12.30 15.30 19.40 23.40
Pisa-Milano . . . . 6... 8.35 12.30 15.30 19.40 23.40
Foligno-Ancona . . 6.3... 9.... 12.50 15.30 19.40 23.55
Firenze-Bologna . . 6... 10.25 14.... 18.15 21.10 23.50
Grosseto . . . . . 8.... 17.50
Tivoli-Avezzano . . . 7.20 12.... 18.35 20.....
Tivoli . . . . . 6.10 8.... 9.... 10.... 11.... 12.... 13.... 14.... 15.... 16.... 17.... 18.... 19.... 20.... 21.... 22.... 23....
Civitavecchia . . . . 7.... 13.... 18.....
Frascati . . . . . 7.... 8.45 12.10 15.15 17.10 18.50 20.35
Velletri-Terracina . . 8.5... 12.4... 17.30
Velletri . . . . . 8.35 f 20.35
Piumbino 8.30 8.30 9.50 17.50 18.20
Manoscalchi 7.50 1.50

A Tramvetere
• Il treno delle 8.25 (Foligno-Ancona) è feriale

ARRIVI dalle linee di

Napoli . . . . . 6... 8.30 11.45 13.35 14.10 19.30 1...
Terni-Fiano . . . . 7.... 8.35 8.30 10.15 11.55 15.35 19.10 22.10
Milano . . . . . 7.... 8.35 8.30 10.15 11.55 15.35 19.10 22.10
Ancona-Foligno . . . 6.... 7.30 10.35 13.20 14.15 17.10 19.0...
Milano-Firenze . . . 6.30 8.30 10.50 14.20 17.40 18.50 22.50
Pisa-Torino-Tivoli . . 7.30 8.... 9.00 15.15 22.....
Civitavecchia 7.50 13.50
Frascati . . . . . 7.50 8.0... 10.15 12.5... 13.45 15.30 19.30 20.45
Terracina-Velletri . . 8.45 16.... 20.55
Velletri . . . . . 8.10 16.... 21.11 22.10
Piumbino 7.50 10.50 23.11
Subiaco-Arezzo . . . 8.30 20.....

A Tramvetere

FERROVIA SECONDARIE ROMANE
MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
5.50 - 7 - 8.30m. - 9.10 - 12.20 - 14.40m. - 16 - 17.45 - 19 - 20.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.40 - 7.50 - 8.40m. - 11 - 14 - 16.25 - 18.40 - 20.30 - 22.40m.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.35 - 9.45 - 12.40 - 16.40 - 18.25
Corse speciali Roma-Anzio
6.8 - 12.51 - 17.5 - 20.14 - 22.10m.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.... 9.36 - 15.30 - 18.
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.... 12.... 17.30 - 20.50

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 22.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.35
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.25 alle 22.27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.05
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . p.	5.10	12....	17.30
Prima Porta . . a.	6.42	9.27	14.57	19.12
Soreano . . . . a.	6.57	10.12	14....	19.27
Castelnuovo . . a.	7.32	10.41	15.31	19.56
Morlupo . . . . a.	7.56	10.47	15.39	19....
Signano . . . . a.	8....	11....	16....	20....
S. Oreste . . . . a.	8.18	11.24		20.40
Civ. Castellana a.	8.47	11.56		20.17
Civ. Castellana p.	5.45	14.10	17.30	
S. Oreste . . . . a.	6.40	14.45	18.10	
Signano . . . . a.	6.51	14.56	18.21	
Morlupo . . . . a.	7.38	15.33	19.10	19.10
Castelnuovo . . a.	7.59	15.59	19.34	19.34
Soreano . . . . a.	8.26	16.26	19.59	19.59
Prima Porta . . a.	8.40	16.40	20.13	20.13
Roma . . . . a.	9.30	17.30	21....	21....

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . . . . p.	6.30	10.15	13.15	18.30			
Bagni	6.40	10.25	13.25	18.40			
Villa Adr. . .	7.1...	10.55	12.55	18.44	19.25		
Tivoli . . . . a.	7.30	11.45	14.15	19.15	19.55		
Tivoli . . . . p.	5.45	7.55	11.55	16.40	17.40	19.5...	
Villa Adr. . .	6.1...	8.2...	12.41	16.55	17.55	19.2...	
Bagni	6.45	8.30	12.50	16.59	17.59	19.3...	
Roma . . . . a.	7.30	9.5	13.15	17.40	18.30	20.2...	

Il treno alle parte da Tivoli alle 18.5 è festivo.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non sono alternate.

I.ª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti elevamento provvisto impianto cucina, senza mobilio possibilmente via Firenze. Mandare proposte P. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano » 1095

Impiegato comunale cerca posto in qualità di re di stabili o di serie private. Ottima referenze. Scrivere per schiarimenti C. 1, presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Affittasi per la stagione dei bagni in Nettuno due o tre camere e cucina, terrazza, luce elettrica. AFFITTASI in Roma appartamento ammobiliato di due o tre camere e cucina, terrazza, gas.
Direttamente a Nettuno: Severi, Palazzo Daria Borghese N. 2 piano — a Roma: Severi, prendere appuntamento col telefono 5-93.

II.ª CATEGORIA
25 parole, Cent 15 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Si vende elegante charrette fabbrica Marinel Palermo n. 21 e 23 dal portiere. Il Rivolgersi via

Per comunità religiose o collegio vendesi un vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, forme postale. 740

III.ª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Impiegato serio, ciaquantenne, ottimi requisiti e esercce, potendo disporre di qualche capitale, cerca 6 in posizione prodesta compagnione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano.

Distinta signorina che conosce l'inglese, bel e suono e lingui del lingua italiana e tranquilla in famiglia, ne dimissioni. Rivolgersi in via Aurora 64, Scalata, 1.° p. 625

Ex sottufficiale di anni 33, attualmente addetto a un'azienda finanziaria e di assicurazione nelle provincie, cerca dei migliori documenti e un posto dove la Roma le maggiori garanzie sono ogni riguardo, desidera un posto, anche di ufficio, nella capitale ed a discrete condizioni. Rivolgersi 6, 4. terzo in posto. 697

Vedova toscana, madre di famiglia di buona educazione e signorile **DA SE.** Fermo posto. 697

Per allieve di canto la signore Mariani De Angelis, distinta artista lirica, che ha avuto l'onore di dedicare all'insegnamento del suo genere, accetta in famiglia un numero limitato di allieve. Prezzo modico. Via Cavour N. 6. Rivolgersi 101. 46

Presso il Campidoglio 69 via Monte Tarpeo 4o ai affittano o mobilitate volende anche pensione per signorine e mercio straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista. Luce tavole. Dalle 9 alle 12. 2068

D'AFFITTARSI

Stanza mobiliata grande. Ingresso sulla scala. Via Farnese 75, piano 3.o. Visibile dalle 12 alle 15. 2107

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi 10 piazza di Spagna piano 1123

Il portiere della casa n. 104 di via Panisperna offre due camere mobiliate bene e libere subito. Dando sul cortile e una persona unica per lo. 50 mensili 1383

CORRISPONDENZE
35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Tuberosa Tuo scritto non è umano, sembrami d'es sono un orso e non un bruto se abbia sinato? L'uomo che sa di non mentire simile stia sio, ha diritto di esigere spiegazioni di quello enigma, e se vi sono torti saperli. U.

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE
Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende due partenze quotidiane da Parigi: *a)* partenza da Parigi ore **18,10**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **6,30** e a Venezia alle **12,1**; *b)* partenza da Parigi alle **22,10**, arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle **23,55**.
E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **8**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,25** *b)* partenza da Milano alle **23,25**, arrivo l'indomani alle **13,25**.
I nuovi treni quotidianamente composti di vagone letto, sin-salon, wagon-restaurant 2ª e 3ª classe.
Inoltre ogni giorno fino al 16 Giugno parte da Parigi alle **20,5** un treno di lusso che giunge l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **16,50** a Venezia. Un altro treno di lusso (wagons-lits e restaurant) ogni giorno sarà fino al 15 giugno parte da Milano alle **16,25** e giunge a Parigi alle **7,14** rispettivamente mattine.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Imabissori Lovilleux Bergue-Wirth